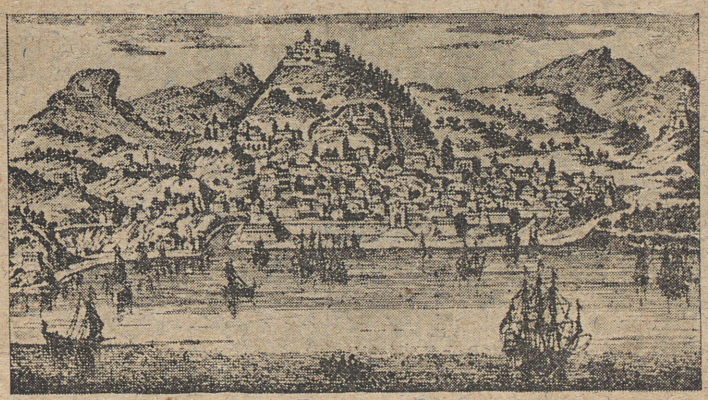
Istituto Superiore di Magistero Pareggiato

SALERNO

1943-44 1946-47

LA VITA DEL MAGISTERO DALLA FONDAZIONE AD OGGI



(Salerno nel 1763: da una stampa dell'epoca).

STUDI
O

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SALERNO
BIBLIOTECA
XV
1
A
VOL. 924

32280
135017 LM
Omaggio

Istituto Superiore di Magistero Pareggiato

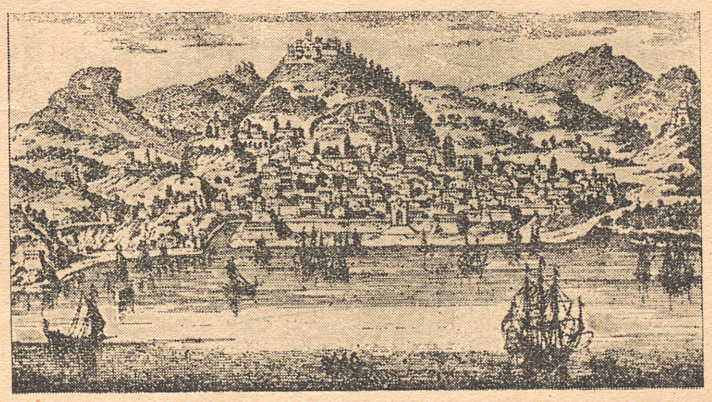
SALERNO

1943-44 **1946-47**

XV
1
A
924

LA VITA DEL MAGISTERO DALLA FONDAZIONE AD OGGI

UNIVERSITA' DEGLI STUDI SALERNO
CENTRO BIBLIOTECARIO DELL'AREA UMANISTICA
REGISTRATO



(Salerno nel 1763: da una stampa dell'epoca).

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO - SALERNO
00000289

LINO-TYPOGRAFIA M. SPADAFORA - SALERNO - 1947


ISTITUTO SUP. DI MAGISTERO PAR.
SALERNO
HYPPOCRATICA CIVITAS

"Lampada tradunt,,

Il 9 Marzo 1944, il Ministro della Pubblica Istruzione, On. Giovanni Cuomo, firmava il Decreto con il quale, in premuroso accoglimento dei voti dei cittadini e delle rappresentanze politiche ed amministrative concordi, dotava, con i contributi dell'Amministrazione e del Comune capoluogo, la città di Salerno, di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato, facendo, con affettuosa sollecitudine di figlio devoto, rifiorire, in continuità di promettente rigoglio, la conspicua tradizione dell'antico «Studium» di questa «Hippocratica Civitas».

Da allora, quattro anni sono trascorsi.

L'affluire di concorrenti, dalle Regioni vicine e lontane, al Concorso annuale di ammissione, la scrupolosità della scelta, i continui trasferimenti da altri Magisteri sono la storia vera di questi primi anni.

La saggia intenzione di coloro che attesero alla fondazione è coronata, oggi, dallo sviluppo del nostro Istituto, nel quale i milleduecento e più iscritti corroborano la vigile azione dei Docenti con l'attiva partecipazione agli studi e con il confortante profitto.

Le vecchie strade vedono il confluire di forze giova-

nili ed il passato rivive nello spirito ricostruttivo del popolo meridionale, che, in un lontano giorno, aveva visto soffocato dal centralismo napoleonico la sua gloriosa Scuola Medica Salernitana.

La nuova istituzione, incurante di ogni gratuita accusa di gretta boria campanilistica, richiama a sè — con la virtù avvincente della serietà della sua funzione, e con il fascino irresistibile dell'altezza delle sue mete — l'eletta schiera di giovani, che, nelle terre del Mezzogiorno, non avendo facile l'adito ad un centro universitario, si trovava nella impossibilità di continuare gli studi.

Quando la disinvolta faciloneria di molti e l'astio interessato di qualcuno sembrava trionfare sulla sana volontà di pochi, la nostra piccola rocca, ancora umida nei suoi cementi, seppe ergersi vindice di una profonda e giusta necessità e di una ferma ed improrogabile decisione con l'azione consapevole e concorde dell'Italia meridionale.

Oggi, noi lanciamo i nostri primi figli verso l'adempimento della loro missione, i nostri laureati, coloro che vissero con noi dalla fondazione del nostro Istituto e che, domani, agiteranno la fiaccola lucreziana della fede nei destini di questo Mezzogiorno d'Italia, che, nel suo ridestarsi per la conquista del suo avvenire, dalla cultura, dalle superiori affermazioni dello spirito trae fecondi gli ammonimenti e lieti gli auspici.

IL CONSIGLIO DI FACOLTA'

I.

FONDAZIONE E COSTITUZIONE

§ 1. – Deliberazione dell' Amministrazione Comunale di Salerno.

§ 2. – Deliberazione dell' Amministrazione Provinciale di Salerno.

§ 3. – Relazione delle Amministrazioni Comunale e Provinciale di Salerno sulla necessità della istituzione in Salerno di un Istituto Superiore di Magistero pareggiato.

§ 4. – Domanda delle Amministrazioni Provinciale e Comunale al Ministero della Pubblica Istruzione.

§ 5. – R. decreto del 9 marzo 1944, n. 149, " Istituzione in Salerno di un Istituto Superiore di Magistero „.

§ 6. – Statuto dell' Istituto Superiore di Magistero pareggiato di Salerno.

§ 1. - Deliberazione dell'Amministrazione Comunale per la fondazione in Salerno di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato.

MUNICIPIO DI SALERNO

Estratto dal registro delle deliberazioni commissariali.

L'anno millenovecentoquarantaquattro, addì 16 febbraio.

N. 44

Oggetto: *Istituto Superiore Pareggiato di Magistero.*

Il Commissario Prefettizio

Cav. Avv. Silvio Baratta, assistito dal Segretario Generale Comm. Alfonso Menna,

Visto che, da anni moltissimi, è stato — da Enti, da Associazioni, da privati e, in ispecie, dalle classi intellettuali — formulato il voto della istituzione in Salerno di una Facoltà universitaria, allo scopo di restituire alla ippocratica Città l'antica dignità e di perpetuare in essa le nobili tradizioni che, attraverso il tempo, la ricon-

giungono alla Scuola Medica, donde si irradiano fra le genti i primi germi della Scienza e della Cultura. Sembrava — ed in fatti è — un gravissimo torto fatto alla nostra Salerno col privarla di quella prerogativa che essa, prima fra tutte le altre città d'Italia, si era, per virtù dei suoi figli, costituita e che, per diritto storico, doveva esserle conservata, a testimonianza fra i posteri, di un titolo che la renda benemerita dell'Umanità. Ma il voto, per un complesso di circostanze, restò sempre inappagato, pur andandosi sempre allargando in Salerno gli Istituti e gli Studi dell'Ordine Medio, tanto che essa è, ormai, diventata il più importante centro studentesco dell'Italia meridionale, raccogliendo alunni, oltre che dalla intera Provincia, dalle Calabrie, dalla Lucania, dalla Irpinia e persino dalla lontana Sicilia e, spesso, anche dal Napoletano. I numerosi convitti sorti e sviluppatisi in questi ultimi tempi stanno, precisamente, ad attestare l'importanza assunta dalla Città nel campo degli studi dell'Ordine Medio. Epperò, il voto, se pure inappagato, non è stato mai dimenticato; chè, anzi, si è andato maggiormente intensificando e, negli anni passati, per la maggiore affluenza verificatasi presso le scuole dell'ordine Medio Magistrale, si è orientato verso la istituzione di una Facoltà Superiore di Magistero. I giovani dell'Italia meridionale, infatti, provenienti dalle Scuole Magistrali, hanno quasi preclusa la via alla continuazione degli studi ed al perfezionamento della propria cultura, dovendosi essi distribuire fra gli

Istituti di Magistero di Roma e di Messina, essendo quello di Napoli esclusivamente femminile. Se, prima della guerra, quando i mezzi di comunicazione funzionavano regolarmente e le distanze, anche le più notevoli, venivano facilmente raggiunte, riusciva difficilissimo a questi giovani frequentare l'Istituto di Roma o quello di Messina, oggi — in cui, per effetto della guerra, tali mezzi sono stati in gran parte paralizzati, nè è a prevedersi quando potranno essere ripristinati — lo è assolutamente impossibile. Attualmente, pertanto, questi giovani, ansiosi di progredire negli studi e di potere anche essi un giorno annoverarsi fra gli intellettuali dell'Italia risorta trovansi in difficile e precaria situazione, che deve pure essere esaminata, allo scopo di risolverla con urgenza, dagli organi cui compete l'istruzione delle future generazioni. Unica soluzione, quindi, che alle classi intellettuali, agli Enti, alle Associazioni di categoria, è sembrata possibile, è stata precisamente quella di sciogliere l'antico voto, ottenendosi in Salerno la fondazione di un Istituto Superiore di Magistero per alunni di ambo i sessi. La Civica Amministrazione, cui, oltre la attività che le è propria, compete anche quella sociale, interpretando l'unanime desiderio della cittadinanza salernitana, che rispecchia anche quello delle provincie limitrofe, ha pensato che potesse più facilmente raggiungersi lo scopo, chiedendosi, ed ottenendosi, per ora, la erezione di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato, nella certezza che, per il rapido incremento che

esso non potrà non avere, potrà presto essere trasformato in Regio. Nè la Civica amministrazione si è preoccupata della spesa di cui andrà a gravarsi — ripartita peraltro con l'Amministrazione Provinciale — poichè essa sarà, *ad abundantiam*, compensata, oltre che dai vantaggi economici che dalla istituzione dalla Facoltà derivano alla economia cittadina, per l'affluenza di nuovi professori, di nuovi funzionari, di nuovi alunni, dal maggiore prestigio e dalla più alta dignità che assumerà la nostra Salerno, riconquistando il titolo di Città Universitaria, sia pure limitato, per ora, ad una sola Facoltà e che tutto lascia sperare potrà, in un prossimo domani, essere gradualmente esteso ad altre Facoltà, e, in ispecie, a quella di Medicina, da essa già con tutta gloria — che può dirsi immortale — posseduta;

Visto che è stato all'uopo raggiunto analogo accordo con la Amministrazione Provinciale, per la gestione dell'erigendo Istituto, come dall' apposito schema di Statuto compilato dagli organi competenti e dell'annesso piano finanziario, dal quale risulta una spesa annua di L. 800.000,00 ripartita in parti uguali fra i due Enti;

Visto che nella spesa dovrà anche concorrere l'Organo Provinciale che risulterà dalla trasformazione del Consiglio delle Corporazioni, oggi in condizioni di non potersi impegnare ;

DELIBERA

1. - Far voti all'Ecc. il Ministro Segretario di Stato dell'Educazione Nazionale, per la istituzione, in Salerno, di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato, per il conseguimento della Laurea in Materie Letterarie, di quella in Pedagogia, di quella in Lingue e Letterature Straniere e del diploma di abilitazione alla vigilanza nelle Scuole Elementari.

2. - Approvare, come approva, l'annesso schema di Statuto, costituito da n. 47 articoli, che, firmato dal sottoscritto Commissario e dal Segretario Generale del Comune, forma parte integrante della presente deliberazione.

3. - Porre a carico del Comune la quota di spesa di propria competenza in annue L. 400.000,00, la quale graverà sull'apposito stanziamento del bilancio passivo per il corrente esercizio, con impegno ad eseguire analoghi stanziamenti nei bilanci dei futuri esercizi. Il pagamento di tale somma sarà garantito con delegazioni bimestrali sulla imposta del valore locativo.

4. - Riservare gli accordi con l'Organo Provinciale che risulterà dalla trasformazione dell'attuale Consiglio delle Corporazioni, per il concorso nella spesa, il quale andrà in detrazione delle quote a carico del Comune e dell'Amministrazione Provinciale.

Firmati BARATTA - MENNA

Pubblicata la presente all'alba pretorio addì 17 febbraio 1944, senza osservazioni. *Il Segretario Generale* F.to MENNA.

N. 4710 — Visto, si rende esecutiva, salvo ratifica della G. P. A. — Salerno, 20 febbraio 1944 — *Il Prefetto* F.to VACCA DE DOMINICIS.

Visto: IL COMMISSARIO PREFETTIZIO
BARATTA

Visto: IL SEGRETARIO GENERALE
MENNA

§ 2. - Deliberazione dell'Amministrazione Provinciale di Salerno.

N. 121.

OGGETTO: *Istituto Superiore Pareggiato di Magistero — Contributo della Provincia.*

L'anno Millenovecentoquarantaquattro il giorno ventiquattro del mese di febbraio nella sede della Provincia.

Il Commissario Prettizio dell'Amministrazione Provinciale di Salerno Avv. Comm. ADOLFO CILENTO, con la assistenza del Segretario Generale Avv. Comm. LEONARDO TAFURI.

Visto che, in correlazione alla maggiore affluenza di alunni verificatasi, in questi ultimi anni, presso le scuole dell'ordine medio magistrale, è andato, a mano a mano, aumentando il numero dei giovani iscritti alla facoltà di Magistero per la laurea in materie letterarie, per quella in pedagogia e filosofia e per il diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari;

Visto che, però, i giovani dell'Italia Meridionale e specialmente delle Calabrie, della Lucania, delle Puglie, dell'Irpinia e del Salernitano, sono costretti, per frequentare la facoltà di Magistero, a recarsi a Roma, poichè alla dipendenza dell'Università di Napoli esiste soltanto una sezione di Magistero femminile, gestita dall'Istituto « Suor Orsola Benincasa »;

Visto che quanto sopra costituisce una gravissima ingiustificata lacuna, avvertita da moltissimi anni e mai colmata;

Visto che il disagio dei giovani si è maggiormente aggravato oggi, essendo in gran parte paralizzati i mezzi di comunicazione, nè potendosi prevedere quando saranno ripristinati;

Visto che tale disagio potrà essere eliminato soltanto con la fondazione in Salerno di un Istituto di Magistero Pareggiato;

Visto che la fondazione del nuovo Istituto in questa città, che ha sì nobili tradizioni nel campo culturale e scientifico, rappresenterà la realizzazione di una legittima aspirazione cittadina ed un atto di giustizia verso tanti giovani che, per la impossibilità di recarsi a Roma, sono costretti a rinunziare alla continuazione degli studi ed al perfezionamento della propria cultura;

Visto che questa Amministrazione e quella del Comune di Salerno, allo scopo di affrettare la concreta soluzione dell'importante problema, hanno fatto procedere dagli organi competenti alla compilazione dello

Statuto da porre a base dell'erigendo Istituto, in armonia alle vigenti disposizioni di legge sull'ordinamento didattico universitario;

Visto che tale schema di Statuto, per quanto riflette l'ordinamento degli studi, presenta la prescritta garanzia, e per quanto attiene agli organi di Amministrazione va modificato nel senso che del Consiglio di Amministrazione dovrà far parte di diritto il Capo dell'Amministrazione Provinciale, con diritto all'Amministrazione di nominare gli altri due componenti delegati della Provincia;

Visto che il piano finanziario annesso allo Statuto prevede, oltre il gettito delle tasse e di diploma, un introito di annue L. 800.000 da sostenersi in parti eguali dai due Enti fondatori;

Visto che nella spesa dovrà anche concorrere lo Organo Provinciale che risulterà dalla trasformazione del Consiglio delle Corporazioni e che tale concorso dovrà essere destinato in detrazione di quello posto a carico dell'Amministrazione Provinciale e di quella Comunale;

DELIBERA

1) Far voti all'Ecc. il Ministro Segretario di Stato dell'Educazione Nazionale per la istituzione, in Salerno, di un Istituto Superiore Pareggiato di Magistero, per il conseguimento della laurea in Materie Letterarie, di

quella in Pedagogia, di quella in Lingue e Letterature Straniere e del diploma di abilitazione alla Vigilanza nelle Scuole Elementari;

2) Approvare, come approva, con la modifica anzidetta, l'annesso schema di Statuto, costituito da n. 47 articoli, che, firmato dal sottoscritto Commissario e dal Segretario Generale della Provincia, forma parte integrante della presente deliberazione;

3) Porre a carico della Provincia la quota di spesa di propria competenza in annue L. 400.000,00 con la esclusione di qualsiasi altro contributo, la quale graverà su apposito stanziamento da crearsi nella parte straordinaria del bilancio del corrente esercizio, mediante storno di pari somma dall'art. 47/A del bilancio stesso e con impegno di eseguire apposito stanziamento nei bilanci pei futuri esercizi. Il pagamento di tale somma sarà garantito con delegazioni bimestrali da rilasciarsi nelle forme prescritte sulla sovrimposta fondiaria,

4) Riservare gli accordi con l' Organo Provinciale che risulterà dalla trasformazione del Consiglio delle Corporazioni, per il concorso nella spesa, in detrazione delle quote di carico di questa Amministrazione e di quella del Comune di Salerno.

Del che il presente verbale, che, previa lettura, si approva.

Il Commissario Prefettizio
F.to A. CILENTO

IL Segretario Generale
F.to L. TAFURI

La presente deliberazione è stata pubblicata per copia all'Albo Pretorio della Provincia dal 25 febbraio al 3 marzo 1944 e contro di essa nessun reclamo è stato presentato a questo Ufficio Amministrativo.

Salerno, lì 4 marzo 1944

Il Segretario Generale
F.to L. Tafuri

N. 6044 — Salerno, 4 marzo 1944 — Visto, si rende esecutiva, salvo ratifica della G. P. A.

Per copia conforme all'originale.

Il Prefetto
F.to Vacca de Dominicis

Per copia conforme all'originale.

Salerno, lì 5 marzo 1944.

Il Segretario Generale
F.to L. Tafuri

Visto *Il Presidente*
dell'Amministrazione Provinciale
F.to C. Liberti

§ 3. - Relazione delle Amministrazioni Comunale e Provinciale di Salerno sulla necessità della Istituzione in Salerno di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato.

A Sua Eccellenza

il Ministro dell'Educazione Nazionale

SALERNO

OGGETTO: *Relazione sulla necessità della istituzione, in Salerno, di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato.*

Il numero degli studenti dell'Italia Meridionale, iscritti alla Facoltà di Magistero, per la laurea in materie letterarie, per quella in pedagogia e filosofia e per il diploma di abilitazione alla vigilanza nelle Scuole Elementari, va sempre aumentando, a causa dell'incremento dato agli studi dell'ordine medio magistrale. La massima parte della popolazione scolastica è attualmente distribuita tra gli Istituti di Magistero di Roma, Napoli e Messina, i quali sono gli unici Istituti del genere, cui possano affluire i giovani dell'Italia Meridionale.

Quando i mezzi di comunicazione funzionavano regolarmente e le distanze così, anche le più notevoli, venivano facilmente raggiunte, riusciva agevole agli

studenti delle provincie siciliane e in genere del mezzogiorno d'Italia frequentare i corsi presso l'Istituto viciniore. Ma oggi che, in seguito ai disastri della guerra, i mezzi di comunicazione sono in parte paralizzati, e non si sa quando essi potranno essere ripristinati, gli studenti residenti fuori dei capoluoghi suindicati, sedi degli Istituti in parola, non hanno alcuna possibilità di frequentare assiduamente, per trarne il necessario profitto, i corsi dei vari insegnamenti.

Si è venuto a creare, pertanto, una situazione penosamente precaria per i molti giovani interessati i quali, come è ovvio, vedono pregiudicato il loro avvenire, perchè, infatti, ogni ritardo, sia pur breve nel corso degli studi di grado universitario, provoca quasi sempre ripercussioni lesive nel futuro. Molti di essi, ed in particolar modo le donne, che sono numerosissime, sono stati costretti a rinunziare perfino a sostenere gli esami della decorsa sessione autunnale, appunto per la assoluta impossibilità di raggiungere la sede dello Istituto.

Questo grave disagio morale e materiale potrà essere eliminato mediante la istituzione in Salerno di un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato, perchè Salerno e Provincia, oltre ad essere per se stesse importante centro di studi, per la loro posizione geografica, potrebbero facilmente accogliere gli studenti della Lucania e delle Calabrie, i quali, per le suaccennate condizioni contingenti, non possono raggiungere nè l'Isti-

tuto Superiore di Magistero di Messina nè quelli, ancora più lontani, di Napoli e Roma.

A parte, poi, ogni altra considerazione di indole pratica, giova considerare che la Città di Salerno vanta una gloriosa tradizione culturale. Essa fu centro di celebri Scuole di grado superiore, tra le quali rifulse quella medica. Non sarebbe, perciò, privo di profondo significato ripristinare tale nobile tradizione, con consentire, la invocata istituzione, la quale, oltre a tornare sensibilmente vantaggiosa a tanta gioventù studiosa, sarebbe foriera di maggiore dignità ed autorità scolastica per la popolazione dell'Italia liberata.

Le Amministrazioni provinciale e comunale di Salerno sono liete di assumersi l'onere per tale iniziativa sia per venire incontro ai sentiti bisogni degli interessati, sia per obbedire a quel senso di profondo attaccamento alla sorte degli studi, da cui sempre sono state animate. Epperò chiedono alla Eccellenza Vostra la autorizzazione alla istituzione, nella Città di Salerno, di un Istituto Superiore di Magistero, secondo il piano di studio indicato nello annesso schema.

A dimostrazione delle possibilità finanziarie per il mantenimento e la gestione della richiesta istituzione, si allega il relativo piano finanziario.

Si unisce, infine, lo schema di Statuto.

Salerno, li 19 febbraio 1944.

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale
F.to: A. CILENTO

Il Commissario Prefettizio del Comune
F.to S. BARATTA

§ 4. - Domanda delle Amministrazioni Comunale e Provinciale al Ministero della Pubblica Istruzione.

A Sua Eccellenza

il Ministro dell'Educazione Nazionale

SALERNO

Antica aspirazione di Salerno è stata quella di avere una Facoltà universitaria che ne avesse, attraverso il tempo, perpetuato le nobili tradizioni culturali e scientifiche, conservandole quella prerogativa che essa, prima fra tutte le Città d'Italia, si era conquistata. Ma un complesso di circostanze ostacolò sempre la realizzazione della legittima aspirazione, pur riconoscendosi che un sì importante centro studentesco dell'ordine medio, cui affluiscono alunni, oltre che dall'intera provincia, dalla lontana Sicilia, avrebbe avuto diritto ad essere sede di studi superiori.

La lacuna, se per il passato restava circoscritta al campo sentimentale, in quanto che i giovani delle suddette regioni trovavano pur modo, con lievi sacrifici, di frequentare gl'Istituti Universitari in altre sedi, si appalesa oggi in tutta la sua gravità, a causa degli inter-

rotti mezzi di comunicazione per le operazioni di guerra. Tuttavia gli studenti provenienti dai Licei e dagli Istituti Tecnici riescono stentatamente a raggiungere Napoli ed a frequentare ivi la Facoltà Universitaria. Ma la situazione è gravissima per quelli provenienti dagli Istituti Magistrali, i quali, per frequentare il Magistero Superiore, dovrebbero recarsi a Roma o a Messina, esistendo in Napoli una sezione di Magistero esclusivamente femminile. Il che, già tanto dispendioso e difficile in tempi normali, riuscirebbe assolutamente impossibile nell'attuale momento e, forse, per molto tempo ancora, non potendosi prevedere quando saranno ripristinati i mezzi di comunicazione. Ond'è che questi giovani, pur ansiosi di annoverarsi un giorno fra gl'intellettuali della risorta Italia, vedonsi preclusa la via a progredire negli studi ed a perfezionare la propria cultura.

L'Amministrazione Comunale e quella Provinciale di Salerno, pertanto, hanno pensato che unica soluzione del problema fosse quella di fondare in questa Città, che tanto ne è degna, per essere stata la culla della Scienza e della Cultura, un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato per gli alunni di ambo i sessi e per il conseguimento della laurea in materie letterarie e di quella in filosofia e pedagogia, nonchè del diploma di abilitazione alla vigilanza nelle Scuole Elementari. E' stato redatto, in armonia alle vigenti disposizioni sull'ordinamento didattico, apposito Statuto, con annesso piano finan-

ziario, approvato da entrambe le Amministrazioni nelle forme di legge.

I sottoscritti, pertanto, in rappresentanza rispettivamente del Comune e della Provincia di Salerno, si onorano avanzare istanza alla Eccellenza Vostra, per la emanazione del decreto di fondazione dell'Istituto e del suo pareggiamento a quelli Regi, ed allegano alla presente gli atti prescritti dalle vigenti norme.

Salerno, 19 febbraio 1944.

Il Preside dell'Amministrazione Provinciale
F.to: A. CILENTO

Il Commissario Prefettizio del Comune
F.to: S. BARATTA

§ 5. - R. decreto del 9 marzo 1944, n. 149, per la « Istituzione in Salerno di un Istituto Superiore di Magistero ».

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E VOLONTA' DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il T. U. delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R. Decreto 31 agosto 1933, n. 1595 e successive modificazioni;

Visto il R. decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;

Ritenuto che l'istituzione di un Istituto Superiore di Magistero pareggiato nella città di Salerno risponde alle esigenze scolastiche del Mezzogiorno d'Italia;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Educazione Nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

ART. 1.

E' istituito nella città di Salerno un Istituto Superiore di Magistero pareggiato, per il conseguimento delle Lauree e del Diploma di cui appresso:

1) laurea in materie letterarie;

2) laurea in pedagogia;

3) laurea in lingue e letterature straniere;

4) diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari.

ART. 2.

Agli studi compiuti nel predetto Istituto è riconosciuto valore legale a tutti gli effetti del titolo II. Cap. I del citato Testo Unico sulla Istruzione Superiore, a decorrere dall'anno accademico 1943-44.

ART. 3.

E' approvato il relativo Statuto costituito da n. 47 articoli, che, firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente, viene allegato al presente decreto, del quale forma parte sostanziale ed integrante.

ART. 4.

Il presente decreto ha effetto dalla data della sua pubblicazione nella « serie speciale » della Gazzetta Ufficiale del Regno.

Ordiniamo, a chiunque spetti, di osservare il presente decreto e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Salerno, 9 marzo 1944.

VITTORIO EMANUELE

CUOMO

Visto

Il Guardasigilli: CASATI

Registrato alla Corte dei Conti addì 1° luglio 1944, reg. Pubblica Istruzione n. 1 a fol. 11. - **Irbicella.**

§ 6. - Statuto dell'Istituto Superiore di Magistero Pareggiato di Salerno.

Titolo I.

COSTITUZIONE DELL'ISTITUTO

Art. 1.

E' istituito in Salerno un Istituto Superiore di Magistero Pareggiato, il quale ha lo scopo di conferire ai licenziati degli Istituti Magistrali le lauree e il diploma di cui ai numeri 11, 12, 13 e 14 della tabella 1 delle disposizioni sull'ordinamento didattico universitario (R. D. 30 settembre 1938 n. 1652) e precisamente:

1) Laurea in Materie Letterarie;

2) Laurea in Pedagogia;

3) Laurea in Lingue e Letterature Straniere;

4) Diploma di Abilitazione alla Vigilanza nelle Scuole Elementari.

Art. 2.

L'Istituto Superiore di Magistero Pareggiato è fondato dalle Amministrazioni Provinciale e Comunale

di Salerno, le quali provvedono al governo di esso mediante un Consiglio di Amministrazione.

ART. 3.

Al mantenimento dell'Istituto provvedono gli Enti promotori, nei limiti, per la Provincia, del proprio deliberato impegnativo 24 febbraio 1944, n. 121.

ART. 4.

L'Istituto è retto dalle disposizioni legislative e regolamenti concernenti gli Istituti di Magistero Pareggiati e dalle norme del presente Statuto.

TITOLO II.

GOVERNO DELL' ISTITUTO

ART. 5.

Il Governo dell'Istituto Superiore di Magistero Pareggiato spetta alle seguenti Autorità:

1. - Il Presidente del Consiglio di Ammministrazione ;
2. - Il Consiglio di Amministrazione;
3. - Il Direttore dell'Istituto;
4. - Il Consiglio Direttivo;
5. - Il Consiglio dei Professori.

ART. 6.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è nominato dal Ministero per l'Educazione Nazionale.

ART. 7.

Compongono il Consiglio di Amministrazione:

1. - Il Presidente del Consiglio di Amministrazione;

2. - Il Direttore dell'Istituto;

3. - Un Rappresentante del Governo scelto dal Ministro per l'Educazione Nazionale;

4. - Quattro Consiglieri, nominati due dall'Amministrazione Provinciale e due dall'Amministrazione Comunale di Salerno.

Fanno parte di diritto del Consiglio il Presidente dell'Amministrazione Provinciale e il Sindaco di Salerno.

I componenti elettivi durano in carica due anni e possono essere riconfermati.

ART. 8.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:

a) Ha la rappresentanza legale dell'Istituto;

b) Convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e provvede alla esecuzione delle deliberazioni di esso;

c) Esercita l'autorità disciplinare sul personale di ogni categoria addetto all'Istituto;

d) Esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dal presente Statuto.

ART. 9.

a) Ha il governo morale e la gestione economica dell'Istituto;

b) Provvede alla compilazione del bilancio di previsione e del rendiconto consuntivo, alla ripartizione delle somme assegnate all'Istituto per il funzionamento dei servizi, con facoltà di deliberare storni di categoria del bilancio;

c) Delibera, su proposta del Consiglio Direttivo, sul modo di provvedere alle cattedre vacanti stabilmente o mediante incarichi;

d) Delibera sulla esenzione totale o parziale delle tasse o sovratasse scolastiche a favore degli alunni ed esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi e dal presente Statuto.

Per la validità delle adunanze del Consiglio è richiesto l'intervento di almeno quattro Consiglieri, oltre il Presidente.

Le funzioni di Segretario sono esercitate dal Segretario dell'Istituto che interviene alle adunanze con voto consultivo.

ART. 10.

Il governo didattico dell'Istituto spetta al Direttore, al Consiglio Direttivo e al Consiglio dei Professori, i quali esercitano rispettivamente le attribuzioni di cui ai seguenti articoli.

ART. 11.

Il Direttore dell'Istituto è nominato dal Consiglio di Amministrazione. Dura in carica due anni e può essere confermato. E' scelto tra i professori di ruolo dello Istituto.

ART. 12.

Il Direttore:

a) Cura il regolare andamento degli studi e la osservanza di tutte le norme relative;

b) Esercita l'autorità disciplinare sugli studenti;

c) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e il Consiglio dei Professori e provvede alla esecuzione delle loro deliberazioni;

d) Riferisce con relazione annuale sullo andamento generale didattico e morale dell'Istituto;

e) Esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi e dal presente Statuto.

Il Direttore può nominare un Vice-Direttore che lo coadiuvi e lo supplisca per tutte le sue attribuzioni in caso di assenza o di impedimento.

ART. 13.

Il Consiglio Direttivo si compone di tutti i Professori di ruolo.

ART. 14.

Il Consiglio Direttivo:

a) Delibera sul modo di provvedere alle cattedre vacanti stabilmente o mediante incarichi;

b) Fa proposte e dà pareri sui provvedimenti relativi allo stato giuridico dei profesori di ruolo o alla nomina e conferma dei professori di ruolo o alla nomina e conferma dei professori incaricati;

c) Esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle leggi e dal presente Statuto.

ART. 15.

Il Consiglio dei Professori si compone di tutti i professori dell'Istituto.

ART. 16.

Il Consiglio dei Professori:

a) Coordina e rivede i programmi di insegnamento;

b) Delibera sugli orari delle lezioni ed esercitazioni dei singoli corsi e determina l'orario generale dell'Istituto;

c) Dà parere su qualsiasi argomento di carattere generale concernente l'ordinamento didattico dello Istituto;

d) Esercita tutte le altre attribuzioni che sono demandate dalle leggi e dal presente Statuto.

Per validità delle adunanze del Consiglio dei Professori è richiesto l'intervento di almeno due terzi dei membri. Il più giovane esercita le funzioni di segretario.

TITOLO III.

ORDINAMENTO DEGLI STUDI

ART. 17.

La durata del Corso degli Studi per la laurea in Materie Letterarie è di quattro anni.

Sono titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale e concorso.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) Lingua e Letteratura Italiana (triennale);

2) Lingua e Letteratura Latina (triennale);

3) Storia (triennale);

4) Geografia (triennale);

5) Pedagogia;

6) Storia della Filosofia;

7) Lingua e Letteratura Moderna Straniera a scelta (biennale).

Sono insegnamenti complementari:

1) Grammatica latina;

2) Filologia romanza;

3) Archeologia;

4) Istituzioni di Diritto pubblico e Legislazione scolastica;

5) Storia dell'arte medioevale e moderna;

6) Storia del Risorgimento.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale, nel gruppo delle materie letterarie;

b) in una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Il terzo anno di corso di Geografia deve essere differenziato come corso di applicazione.

Nel corso di Storia (triennale) un anno deve essere dedicato alla Storia romana, un anno alla Storia me-

dioevale ed un anno alla Storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di traduzione latina, una della lingua straniera scelta ed una di cultura generale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti tra i complementari.

ART. 18.

La durata del Corso degli Studi per la laurea in Pedagogia è di anni quattro.

Sono titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale e concorso.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) Lingua e Letteratura Italiana (biennale);

2) Lingua e Letteratura Latina (biennale).

3) Storia della Filosofia (biennale);

4) Filosofia (biennale);

5) Pedagogia (triennale);

6) Storia (biennale);

7) Lingua e Letteratura Moderna Straniera a scelta (biennale).

Sono insegnamenti complementari:

1) Filologia romanza;

2) Archeologia;

3) Istituzioni di Diritto pubblico e Legislazione scolastica;

4) Psicologia;

5) Storia dell'arte medioevale e moderna;

6) Storia del Risorgimento.

Il concorso di ammissione consiste:

a) Nella valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale, nella Filosofia e nella Pedagogia;

b) In una prova scritta di cultura generale per cui sono concesse sei ore di tempo.

Nel corso di Storia (biennale) un anno deve essere dedicato alla Storia medioevale ed un anno alla Storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta d'italiano, una di traduzione latina, una della lingua straniera scelta ed una di cultura generale nelle discipline filosofiche.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti tra i complementari.

Art. 19.

La durata del Corso degli Studi per la laurea in Lingue e Letterature Straniere è di quattro anni.

Sono titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale o licenza a norma dell'art. 15 del R. D. L. 20 giugno 1935, n. 1071, della Scuola civica « Regina

Margherita » di Genova o della Scuola civica « Alessandro Manzoni » di Milano, e concorso.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) Lingua e Letteratura Italiana (biennale);
2) Lingua e Letteratura Latina (biennale);
3) Lingua e Letteratura Francese;
4) Lingua e Letteratura Tedesca;
5) Lingua e Letteratura Inglese;
6) Lingua e Letteratura Spagnuola;
7) Filologia romanza;
8) Filologia germanica;
9) Storia (biennale);
10) Geografia.

Sono insegnamenti complementari:

1) Storia della Filosofia;
2) Filosofia;
3) Pedagogia;
4) Storia dell'arte medioevale e moderna.

Il concorso di ammissione consiste:

a) Nella valutazione dei voti riportati, nel gruppo delle materie letterarie, agli esami per il conseguimento del titolo di studi medio prescritto per l'ammissione;

b) In una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni lo insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi, e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può inoltre seguire, pure per

due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel qual caso può diminuire di uno gli insegnamenti complementari.

Nel corso di Storia (biennale) un anno deve essere dedicato alla Storia medioevale ed un anno alla Storia moderna, alternativamente. Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una traduzione latina ed una di cultura generale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

ART. 20.

La durata del Corso degli Studi per il diploma di Abilitazione alla Vigilanza nelle Scuole Elementari è di tre anni.

Sono titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale e concorso.

Sono insegnamenti fondamentali:

1) Pedagogia (triennale);
2) Lingua e Letteratura Italiana (biennale);
3) Lingua e Letteratura Latina (biennale);
4) Storia (biennale);
5) Geografia (biennale);
6) Storia della Filosofia (biennale);

7) Istituzioni di Diritto pubblico e Legislazione scolastica;

8) Igiene.

Sono insegnamenti complementari:

1) Lingua e Letteratura Straniera a scelta (biennale).

Il Concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale, nel gruppo delle materie letterarie e della filosofia e pedagogia;

b) in una prova scritta di cultura generale per cui sono concesse sei ore di tempo.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di pedagogia, una di italiano ed una della lingua straniera scelta.

Per conseguire il diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in quello complementare.

ART. 21.

Alle materie di cui agli articoli precedenti, è aggiunta quale materia complementare la Religione che potrà essere svolta in corso quadriennale per le lauree e triennale per il diploma.

ART. 22.

Con il manifesto degli studi il Consiglio dei Professori comunica annualmente i piani di studio consi-

gliati per i singoli corsi di laurea o diploma, prescrivendo anche le esercitazioni e le eventuali prove per quegli insegnamenti per i quali siano ritenute opportune dalla Facoltà.

ART. 23.

Tutti i corsi comprendono almeno tre ore settimanali di insegnamento. Il Consiglio dei Professori stabilisce per quali materie l'insegnamento debba essere accompagnato da esercitazioni orali o scritte.

L'insegnamento delle materie comuni al conseguimento delle tre lauree del diploma può essere impartito a classi riunite.

TITOLO IV.

PROFESSORI E LETTORI

ART. 24.

L'insegnamento è impartito da professori di ruolo e da incaricati.

ART. 25.

Il numero dei posti di professori di ruolo è di quattro. Per l'assunzione, lo stato giuridico ed il trattamento economico dei professori di ruolo saranno osservate, in quanto applicabili, le norme legislative e regolamentari vigenti in materia per i professori di ruolo della R. Università.

La nomina viene fatta dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 26.

Il conferimento degli incarichi di insegnamento è deliberato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Consiglio Direttivo; il conferimento delle supplenze è fatto dal direttore dell'Istituto.

In ogni caso dovranno essere osservate le disposizioni contenute negli articoli 9 e 10 del R. D. L. 20 giugno 1935 n. 1071.

ART. 27.

Ai professori dell'Istituto sarà fatto un trattamento di quiescenza in rapporto allo stipendio goduto sulle stesse basi adottate per i professori di ruolo delle RR. Università.

ART. 28.

Qualsiasi modificazione che venisse apportata in seguito circa il trattamento economico di quiescenza dei professori di ruolo delle RR. Università si intende estesa anche ai professori di ruolo dell'istituto.

ART. 29.

Ai professori incaricati è devoluto un emolumento che viene fissato anno per anno e per ciascun professore dal Consiglio di Amministrazione.

ART. 30.

Alle cattedre di lingua e letteratura possono essere assegnati lettori i quali hanno per compito di curare sotto la direzione del professore della materia le esercitazioni relative.

ART. 31.

I posti di lettori sono determinati a seconda del bisogno dal Consiglio di Amministrazione ed in ogni caso in misura non superiore a sei.

ART. 32.

I lettori sono nominati con l'osservanza delle disposizioni previste nel T. U. delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con R. D. 31 agosto 1933. n. 1592 e successive modificazioni.

ART. 33.

Ai lettori ordinari spetta il trattamento economico previsto dall'art. 14, comma 3 del R. D. L. 20 giugno 1935, n. 1071.

TITOLO V.

STUDENTI, ESAMI E TASSE

ART. 34.

L'iscrizione al primo anno dell'Istituto si fa in seguito ad esame di concorso. L'esame di concorso si svolge con la osservanza delle norme e delle modalità

previste dagli articoli 17 e seguenti del regolamento, approvato con R. D. 4 giugno 1938, n. 1269.

ART. 35.

Per quanto riguarda la giurisdizione disciplinare saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 16 del R. D. 20 giugno 1935 n. 1071.

ART. 36.

Gli esami sono:

a) di concorso per l'iscrizione al primo anno;

b) di profitto, annuali;

c) di laurea.

Gli esami sono regolati dalle norme contenute nel R. D. 4 giugno 1938, n. 1269.

ART. 37.

Gli esami di profitto sono dati per singole materie ed annualmente anche per le materie a corso pluriennale.

ART. 38.

L'esame di laurea consiste:

a) nella presentazione di una dissertazione scritta su argomento consigliato dal professore della materia prescelta dallo studente;

b) nella discussione della dissertazione scritta.

La dissertazione scritta deve essere presentata alla segreteria dell'Istituto un mese prima della data fissata per l'esame.

ART. 39.

Gli iscritti devono pagare tutte le tasse e sopratasse scolastiche nella stessa misura stabilita dalla tabella A) del R. decreto-legge 25 febbraio 1937 n. 439 e dal R. decreto-legge 21 giugno 1938, n. 1114. In aggiunta alle predette tasse e sopratasse essi sono inoltre tenuti a pagare una sopratassa annua di frequenza di L. 150,00.

Per la devoluzione e la ripartizione del provento delle tasse e sopratasse scolastiche si applicano le norme vigenti per le Università e gli Istituti superiori liberi.

Per tutto quanto concerne il pagamento dei diritti di segreteria si osservano le norme vigenti per le Università e gli Istituti Superiori Regi.

Qualsiasi modificazione che venisse apportata in seguito alle tasse e sopratasse scolastiche relative ai corsi di laurea e di diploma propri delle Facoltà di Magistero delle RR. Università s'intende estesa all'Istituto.

ART. 40.

Chi interrompe per qualsiasi motivo gli studi non ha diritto al rimborso delle tasse e sopratasse pagate.

TITOLO VI.

PERSONALE DI SEGRETERIA E SUBALTERNO

ART. 41.

Il servizio di segreteria e di cassa è affidato ad un Segretario delegato dal Comune fra gli impiegati della Amministrazione Comunale.

ART. 42.

L'Ufficio di Segreteria è costituito da un Segretario e da un Vice Segretario entrambi muniti di un titolo di studio conseguito in una scuola media, e sono a carico del Comune.

Il Segretario ha anche la funzione di economo e cassiere.

Il numero delle persone addette ai servizi di custodia, pulizia e simili viene fissato di anno in anno dal Consiglio di Amministrazione, ma non sarà mai inferiore a due.

ART. 43.

Le retribuzioni del personale di Segreteria e subalterno sono fissate dal Consiglio di Amministrazione in misura non superiore a quella prevista per le corrispondenti categorie di personale statale.

TITOLO VII.

AMMINISTRAZIONE

ART. 44.

L'Amministrazione dell'Istituto è affidata, come dall'art. 9, al Consiglio di Amministrazione.

ART. 45.

Quando l'Istituto Superiore di Magistero Pareggiato avesse per qualsiasi motivo a cessare oppure ad

essere privato della personalità giuridica o dell'autonomia, il suo patrimonio sarà devoluto agli Enti promotori.

Titolo VIII.

DISPOSIZIONI VARIE

Art. 46.

Nell'Istituto può essere fondato un Gabinetto di Didattica con annesse classi modello la cui direzione spetta al Professore di Pedagogia.

Art. 47.

L'Istituto ha una propria biblioteca.

Il funzionamento di essa sarà disciplinato dal Consiglio Direttivo con apposito regolamento interno.

Il Preside dell'Amministrazione Prov.le di Salerno
Carlo Liberti

Il Sindaco della Città di Salerno
Silvio Baratta

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

VISTO per l'approvazione.

Salerno, 9 marzo 1944.

IL MINISTRO
Cuomo

II.

PERSONALE AMMINISTRATIVO E DIDATTICO

1. – Consiglio di Amministrazione dell' Istituto.

2. – Personale incaricato della Direzione e dell' insegnamento. – Titoli accademici – Pubblicazioni.

§ 1. - Consiglio di Amministrazione dell' Istituto

Presidente : On. Prof. Avv. Cuomo Giovanni.

Componenti di Diritto :

Prof. Spano Giuseppe – Direttore dell' Istituto ;

S. E. Prof. Quagliariello Gaetano – Accademico pontificio, Rettore dell' Università di Napoli, Rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione ;

Avv. Liberti Carlo – Presidente dell' Amministrazione Provinciale di Salerno ;

Avv. Buonocore Luigi – Sindaco di Salerno.

Consiglieri : Dr. Centola Giovanni, Dr. D' Agostino Eliseo } Rappresentanti del Comune di Salerno ;

Avv. Cirone Arturo, Avv. De Ciccio Pietro } Rappresentanti dell' Amministrazione Provinciale di Salerno.

N. B. - Nella gestione 1943-44 ha tenuto la Presidenza l' On. Avv. MATTIA FARINA, *Senatore*, ed hanno preso parte ai lavori del Consiglio d'Amministrazione, nei periodi in cui ricoprivano rispettivamente la carica di Sindaco della città di Salerno, l'Avv. Silvio Baratta e l' Avv. Matteo Rossi.

§ 2. - Personale incaricato della Direzione e dell'insegnamento - Titoli accademici - Pubblicazioni.

Prof. GIUSEPPE SPANO: Direttore dell'Istituto.

Già Direttore degli Scavi di Pompei.
Già Ordinario di Antichità Pompeiane ed Ercolanensi presso la Università di Napoli.
Socio della Accademia dei Lincei.
Socio ordinario della Accademia di Archeologia, Lettere e Belle Arti di Napoli.
Socio ordinario dell'Accademia Pontaniana
Socio ordinario dell'Arcadia.

PUBBLICAZIONI:

1. *Intorno ad una mensa rinvenuta in Pompei.*
2. *Sul rilievo sepolcrale degli Aterii rappresentante alcuni edifizi di Roma.*
3. *Relazione degli scavi eseguiti in Pompei dal marzo 1905 a tutto dicembre 1906.*
4. *Relazione degli scavi eseguiti in Pompei nell'anno 1907.*
5. *Relazione degli scavi eseguiti in Pompei negli anni 1908 e 1909.*
6. *Relazione delle scoperte fatte in Pompei dal I° gennaio al 30 giugno 1910.*
7. *Altre scoperte fatte in Pompei nel primo semestre del 1910 e in tutto il resto dell'anno.*
8. "*Il* Κιβώτιον λίθινον *dell'* **Equus maximus Domitiani**„.
9. *Notizie degli scavi eseguiti in Pompei nel mese di agosto 1911.*
10. *Scavi eseguiti in Pompei durante il mese di ottobre 1911.*
11. *Il Teatro delle Fontane in Pompei.*
12. *L'origine degli archi onorari e trionfali romani.*
13. *Scavi su la via dell'Abbondanza in Pompei durante il mese di luglio 1915.*
14. *Continuazione dello scavo nella via dell'Abbondanza in Pompei durante il mese di settembre 1915.*
15. *Continuazione dello scavo nella via dell'Abbondanza in Pompei durante il mese di novembre 1915.*

16. *Relazione degli scavi eseguiti in Pompei nel gennaio 1916. Continuazione dello Scavo della via dell' Abbondanza.*

17. *Continuazione degli scavi lungo la via dell' Abbondanza in Pompei nel maggio 1916.*

18. *L' Hekatonstylon di Pompei e l' Hekatonstylon di Pompeo.*

19. *La illuminazione delle vie di Pompei.*

20. *Bronzi di Siria in Pompei.*

21. *La pacificazione dell' Armenia per opera di Germanico e gli archi onorari del foro di Pompei.*

22. *Le rappresentanze di Artemis e Aktaion e l' Aphrodite di Doidalses.*

23. *Il triclinio invernale di un* " Formianum „.

24. *La ripa puteolana.*

25. *Porte e regioni pompeiane e vie campane.*

26. *Peculiarità architettoniche del tempio pompeiano d' Iside.*

27. *La Campania Felice nelle età più remote — Pompei dalle origini alla fase ellenistica.*

28. *La tomba dell' edile C. Vestosio Prisco in Pompei.*

Prof. MICHELE BARILLARI

Dottore in giurisprudenza.

Già libero docente di filosofia del diritto nell'Università di Napoli.

Per concorso, professore straordinario, indi ordinario della stessa materia nelle Università di Cagliari, Messina, Catania.

Professore nell'Università di Bari dal 1926. Preside della Facoltà giuridica nell'Università di Bari fino al 1932.

Rettore dal 1935 al 1937 e Professore emerito della medesima Facoltà.

PUBBLICAZIONI:

1. *Studi su la Satira latina.* Messina, Tipografia dell'epoca 1890.

2. *Studi su la Satira latina, seconda ed. con pref. di G. Chinigo ed una lettera di Diego Vitrioli,* Messina, Libreria ed. Trimarchi 1890.

3. *La poesia latina di Diego Vitrioli.* Villa S. Giovanni, Tipografia Moscato, 1892.

4. *Studi critici.* Siena, Tipografia cooperativa, 1894.

5. *Studi critici di Storia e Filosofia : I. Di alcune relazioni fra la satira romana, la politica e la filosofia sotto la Repubblica e l' Impero. II. Il simbolismo dello* " *Scudo* „ *nella poesia greca e Romana. III. Il simbolismo della natura in Nonno da Pampoli.* Siena, Tipogr. coop. 1901.

6. *Dell' influenza della filosofia del Diritto nella interpretazione della legge.* Reggio Calabria, Tipogr. Morello 1903.

7. *Le nuove esigenze della Filosofia del Diritto,* Bologna, Tip. Zamorani. 1906.

8. *Il compito della Filosofia del Diritto nella riforma del diritto privato* Napoli, Tip. Priore, 1907.

9. *La Calabria (estratto dalla* Rivista d' Italia), Roma. 1908.

10. *Sul concetto della persona giuridica.* Roma, Loescher 1910.

11. *Diritto e Filosofia. vol. I. Criteri preliminari circa il metodo.* Napoli, Tip. dell' Università 1910.

12. *Diritto e Filosofia vol. II. Criteri gnoseologici.* Napoli. Pierro 1912.

13. *La dottrina del diritto di G. G. Leibniz. (estratto da vol. 43, parte seconda, degli Atti della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli, 1913.*

14. *Sul concetto del diritto di Giorgio Del Vecchio* (Rivista di Diritto pubblico, *numeri 5, 6.* Milano 1913).

15. *Enrico Cimboli e la riforma del diritto privato.* Torino U. T. E. T. 1915.

16. *Il valore della guerra* (Vela latina *di Ferdinando Russo settembre-ottobre 1915).*

17. *L' Ideale e il Reale del Diritto.* Cagliari, Tipogr. Valdis 1916.

18. *Igino Petrone nella vita e nel pensiero.* Campobasso, Colitti 1918.

19. *Diritto nazionale e diritto positivo come problema filosofico (estratto dal vol. 46, parte seconda, degli Atti della R. Accademia di Scienze morali e politiche di Napoli)* 1919.

20. *Per l' interpretazione Vichiana della Storia.* Messina, D' Angelo 1921.

21. *G. Vadalà Pepale (necrologio nella* Riv. Int. di Filosofia del Diritto *Roma luglio-dicembre 1921).*

22. *Giuseppe Prisco (necrologio nella* Rivista *predetta luglio-settembre 1923.*

23. *Studi periodici di Filosofia del Diritto e dello Stato, dirette dai professori Michele Barillari e Alfredo Bartolomei. Vol. I.* Napoli 1924.

24. *Il principio del diritto di A. Rosmini. Torino,* Paravia, 1924.

25. *La validità dello Stato (estratto dagli studi filosofico-giuridici dedicati a Giorgio Del Vecchio,* Modena, 1930.

26. *L' Idealismo e lo Stato.* Bari, Accolti, Gil., 1931.

27. *Francesco Fiorentino - Lettura tenuta nella Biblioteca Comunale di Reggio di Cal. il 28 maggio 1933.*

28. *Il sentimento della famiglia in Lucrezio (*Rivista Int. di Filosofia del Diritto, *luglio ottobre 1933).*

29. *Il problema politico nella filosofia di Hegel (Atti del Congresso di filosofia hegeliana in Roma. 19-23 aprile 1938),* Tübigen, 1934.

30. *Il pensiero di Francesco Fiorentino,* Napoli, Morano, 1935.

31. *Studi sul Diritto Naturale.* Bari, D' Ecclesia 1935.

32. *Stato e Religione nel pensiero di Francesco Fiorentino (estratto dal volume : Onoranze a Francesco Fiorentino in Napoli nel cinquantenario della sua morte)* Napoli, Torella 1935.

33. *Il diritto pubblico del Romagnosi (Relazione al Congresso nazionale della Società filosofica italiana in Salsomaggiore Parma, 7-13 settembre 1935).* Bari, Laterza, 1935.

34. *L' indirizzo psicologico nel diritto pubblico (estratto dal volume : Raccolta di Scritti in onore di Giovanni Vacchelli),* Milano, Vita e Pensiero, 1937.

35. *Pietro Colletta. Urbino, Istituto di Arti Grafiche 1937.*

36. *Considerazioni sulla dottrina dell'ordinamento giuridico (estratto dal volume : Studi in onore di Santi Romano)* Padova, Cedam, 1939.

37. *Il diritto pubblico come dottrina dell' incivilimento nel Romagnosi (Società Italiana per il progresso delle Scienze). Roma, 1943.*

38. *La filosofia del Leibniz e l'idea etica dello Stato (Istituto Sup. di Magistero)* Salerno, 1946.

39. *Lezioni di Storia della Filosofia (Istituto Sup. di Magistero)* Salerno, 1946.

Prof. ANDREA SORRENTINO

Libero docente di letteratura italiana nell'Università di Napoli dal 1930.

Ordinario di lettere italiane e latine nei Licei classici.

Già incaricato dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana nella Facoltà di Magistero dell'Università di Messina.

Dichiarato *tre volte maturo* nei concorsi alle cattedre ufficiali di lingua e letteratura italiana nell'Università di Messina, nella Università di Urbino, nella Università Cattolica di Milano.

Pubblicazioni:

1. *Della lirica encomiastica di Torquato Tasso.* Salerno, Fruscione, pp. 222.

2. *La retorica e la poetica di Gian Battista Vico* ossia la prima concezione estetica del linguaggio. Torino, Casa Editrice Fratelli Bocca (dichiarato degno di premio dalla Reale Accademia dei Lincei), pp. XV, 447.

3. *Cultura e poesia di Giacomo Leopardi.* Città di Castello, Casa Editrice *Il Solco*, pp. VII, 315.

4. *Masuccio Salernitano – Novelle* – con saggio critico e ricostituzione del testo. Roma, Casa Editrice Formiggini, pp. 296.

5. *Francesco Berni, poeta della scapigliatura del Rinascimento.* Firenze Casa Editrice Sansoni (premiato dalla Società Reale di Napoli) pp. IV - 260.

6. *La letteratura italiana e il Sant'Uffizio.* Vol. I. Napoli – Roma. Casa Editrice Perrella, pp. 378.

7. *Storia dell'antimachiavellismo europeo.* Napoli, Casa Editrice Loffredo, pp. II, 225.

8. *Tutta l'opera di Giacomo Leopardi. Il poeta, il pensatore, il letterato,* Avallone, Salerno, pp. 715.

9. *Alle origini del frammentismo nella letteratura del Novecento.* (di prossima pubblicazione).

10. *L'estetica di G. B. Vico attraverso la Scienza Nuova e gli scritti minori.* Napoli, Rondinella – pp. 130.

11. *Antologia commentata della letteratura italiana.* Secoli XIII, XIV, XV. Perrella, Roma – pp. 600.

12. *Antologia di scrittori italiani e stranieri dal secolo XIII al XX* – con inquadramento letterario e note critiche. Napoli, Rondinella – pp. 900.

13. *Novelle italiane dal secolo XIII al XX* – con profili letterari e analisi estetiche. Napoli, Loffredo – pp. 400.

14. *La leggenda troiana nell'Orlando Innammorato del Boiardo* (in Bulletin italien, Paris – Bourdeaux).

15. *I canti XI e XII del Paradiso e una leggenda raccolta dal Passavanti.* (in *Giornale dantesco* – Firenze).

16. *La coscienza poetica di Dante* (in *Giornale dantesco* – Firenze).

17. *Preromanticismo* (in *Convivium*, Milano).

18. *L'umanesino di Vico* (in *Convivium*, Milano).

19. *La Critica letteraria di Giordano Bruno.* Salerno, Spadafora

20. *Di una cronoca inedita del Salernitano* (in *Archivio storico per la provincia di Salerno).*

21. *Versi inediti popolareschi della Napoli del Settecento* (in *Studi in onore del Torraca).*

22. *Per la lingua d' Italia* (5 articoli nel *Giornale d' Italia).*

23. *La lingua della Tavola Amalfitana in rapporto alla storia del volgare italiano* (in *Rivista storica salernitana*).

24. *Ancora della Tavola Amalfitana e del volgare primitivo nel Salernitano* (in *Rivista storica Salernitana*).

25. *L'opera di Alessandro Manzoni,* Santa Maria Capua Vetere, Società Tipografica Sita.

26. *La cultura mediterranea nei Principii di Scienza Nuova,* Cava dei Tirreni, Di Mauro.

27. *La poesia filosofica del secolo XIX dal Leopardi al Carducci,* Messina, Principato.

28. *G. B. Vico e la critica dantesca del Settecento,* Cava dei Tirreni, Di Mauro.

29. *Astarotte e la cultura di Luigi Pulci* (in *Nuova Cultura).*

30. *Della Fata Morgana, poemetto di Ippolito Pindemonte* (in *Nuova Cultura).*

31. *I poeti e i critici* (prolusione universitaria), Salerno, Iovane.

32. *Novecentismo e tradizione letteraria,* Salerno, Spadafora.

33. *L'Italiano nella scuola italiana,* Salerno, Spadafora.

34. *Articoli nella Rassegna critica della letteratura italiana,* diretta dal Percopo, Napoli.

35. Recensioni nel *Leonardo* (1ª serie, 1928-29), diretta dal Russo, Firenze.

36. Recensioni nel *Leonardo* (2ª serie, 1932-33-35) diretta dal Gentile, Firenze.

Prof. FELICE ALDERISIO

Libero docente in Filosofia teoretica dal 1934.

Dichiarato « maturo » per l'Insegnamento Superiore nel concorso di Filosofia per l'Università di Urbino nel 1940.

Dichiarato « maturo » nel concorso per la cattedra di Storia della Filosofia nell'Università di Napoli nel 1942.

Preside nei Licei Classici dal 1935.

PUBBLICAZIONI:

1. *La religione e lo Stato in Machiavelli.* Giornale critico 1928.

2. *Machiavelli. L' arte dello Stato nell' azione e negli scritti.* Torino 1930.

3. *La politica di Machiavelli nella rivalutazione di Hegel e di Fichte* (in La nuova Rivista Storica, 1931).

4. *Filosofia, Religione e Politica dagli Umanisti a Bruno*, ibidem, 1931.

5. *Intorno all'arte dello Stato di Machiavelli. Discussione dell'interpretazione di essa come pura politica in Nuovi Studi di Diritto, politica ecc. 1932, ristampato con un'ampia postilla*, Napoli, Loffredo, 1937.

6. *Hegel. Enciclopedia (Estratti tradotti con ampia Introduzione e commento.* Napoli, Rondinella 1932.)

7. *I grandi pensatori del Mezzogiorno in Archivio storico Salernitano*, 1933.

8. *Uno scritto inedito di B. Spaventa "sul problema della cognizione e in generale dello spirito" con Introduzione storico-critica*, Accad. Lincei, 1933.

9. *Una filosofia dell'esperienza critica e trascendentale in l'Archivio di filosofia*, fasc. IV Ott. Dic. 1933.

10. *H. Bergson. Les deux sources de la morale et de la religion* (in Nuova Riv. storica 1934).

11. *A. Corsano. Umanesimo e Religione in Vico* (recensione critica, ibidem 1936).

12. *E. Nobile. Il dualismo filosofico* (recensione critica, ibidem, 1936).

13. *L'esigenza realistica nell'idealismo di B. Spaventa* (in Archivio di storia della filosofia 1935).

14. *Il relativismo gnoseologico della nuova fisica e il compito della filosofia in Atti della Soc. per il progresso della scienza*, vol. V. 1936.

15. *Esame dell'attualismo nei suoi rapporti con l'idealismo di B. Spaventa* (Tipogr. Tuderte, Todi 1940).

16, *La critica straniera su Machiavelli (riassunto in atti del 2. Convegno del centro di studi sul Rinascimento*, Firenze, 1939, *ove fu svolta come tema di Relazione, testo integrale in* La nuova rivista storica 1940.

17. *Machiavelli. Il Principe e Letture dai Discorsi e dalle Istorie Fiorentine (con introduzione e commento*, Napoli, Loffredo 1940).

18. *Pietà di Machiavelli o pietà per una critica (in Archivio della cultura italiana* fasc. 2, 4, 1941).

19. *L. Giusso, G. Diltey (ampia recensione o discussione in Archivio pred. fasc.* I del 1942.

20. *Rassegna della critica italiana in Hegel nell'ultimo decennio 1931-41 (in studi filosofici*, dir. da A. Banfi, 1942, n. 2).

21. *Proclo (monografia ampia e completa in corso di preparazione).*

Prof. BIAGIO VINCENTI

Libero docente di Istituzioni di Diritto Pubblico presso la Università di Napoli.

Dichiarato «maturo» nel Concorso per la Cattedra di Istituzioni di Diritto Pubblico nella Università di Cagliari.

PUBBLICAZIONI:

1. *Il Governo di fatto* – Napoli, Tipografia Mirelli 1937.

2. *Il governo italiano nella qualificazione delle forme di governo* - Napoli Rondinella 1939.

3. *La competenza del Senato in Alta Corte di Giustizia* – Napoli Rondinella 1942.

4. *Le persone giuridiche pubbliche costituzionali* – Napoli, Rondinella 1942.

Prof. UMBERTO FRAGOLA

Libero docente di Diritto Amministrativo nella Università di Napoli.

Dichiarato «maturo» ad unanimità nel Concorso per la Cattedra di Diritto Amministrativo nella Università di Urbino.

Incaricato di Diritto Pubblico nell'Istituto Universitario Orientale di Napoli.

1° classificato nel Concorso per Procuratore Legale presso la Corte d'Appello di Napoli.

Collaboratore della Enciclopedia Vallardi per oltre 50 voci di carattere giuridico.

PUBBLICAZIONI:

1. *La liquidazione coatta delle aziende* (*Studio di diritto commerciale con riflessi pubblicistici*) – Napoli, Iovene 1937.

2. *La dichiarazione tacita di volontà della pubblica amministrazione* – Napoli Iovene 1937.

3. *Le situazioni giuridiche nel diritto amministrativo* (*spunti dogmatici*) – Napoli Iovene 1939.

4. *Aspetti giuridici della bonifica integrale* – Roma, Ediz. Universitarie 1939.

5. *Gli atti amministrativi non negoziali* – Milano Giuffrè 1942.

In preparazione:

Commentario sull' Ordinamento dello Stato Civile Italiano – Casa Editrice Cedam.

Teoria generale del Diritto e diritto amministrativo.

Collaborazione a numerese riviste quali: *Rivista di Diritto Pubblico*, *Rivista Amministrativa del Regno*, *Foro Amministrativo*, *Giurisprudenza Italiana* ecc.

Prof. Dott. LUCA GALDO

Laureato in medicina e Chirurgia dal 1914.

Libero docente dal 1932 in Psicologia Sperimentale.

Incaricato dell'insegnamento ufficiale di Psicologia Sperimentale per le Facoltà di medicina, lettere e giurisprudenza.

Direttore dell'Istituto di Psicologia Sperimentale dell'Università di Napoli.

Membro della Commissione permanente per le applicazioni della Psicologia al Consiglio Nazionale delle Ricerche

PUBBLICAZIONI:

1. *Sul potere isoemolitico del siero di sangue in soggetti carcinomatosi.*
2. *L' epidemio influenzale del Manicomio provinciale di Napoli.*
3. *Variabilità del polso cerebrale* (relazione del III. Conv. It. di Psicologia in Napoli 1922).
4. *Relazione del III. Conv. It. di Psicologia, 1923.*
5. *Relazione dei lavori della Sezione di Psicologia, Congresso Internazionale di Filosofia in Napoli,* Atti del Congresso, 1924.
6. *L' azione del freddo del polso cerebrale.* Riv. " IL CERVELLO „ 1924.
7. *Influenza dell' attenzione visiva e del lavoro muscolare sulla grafica cerebrale e sul respiro.* " IL Cervello„ 1924.
8. *Relazione del XVIII Congresso della Società Freniatrica Italiana.* Trieste 24-26 Settembre 1925.
9. *La grafica del cervello e il tempo di reazione in rapporto a stimoli dolorosi.* " IL Cervello „ 1927.
10. *La reazione cerebrale e il tempo di reazione in rapporto agli stimoli dolorosi.* Riv. di Psicologia, 1928.
11. *Per la ricerca delle attitudini muscolari " l' ergoestesiografo del Galeotti modificato „.* Atti del VII Conv. di Psicologia Sperimentale. Torino 1929.
12. *Svolgimento " ad ondate „ dei liberi sforzi muscolari.* Riv. di Psic. 1930.
13. *L' attitudine muscolare in rapporto alla direzione dell' attenzione,* in Riv. " Il Cervello „ 1931.
14. *Le direttive delle ricerche di Psicotecnica nell' Istituto di Psicologia di Napoli.* Archivio It. Di Psicologia Vol, VIII, fasc. III, 1930.
15. *Bilateralità motoria degli emisferi cerebrali.* Riv. di Psicologia 1931.
16. *Modificazioni apportate all' ergoestesiometro del Galeotti per la ricerca delle attitudini muscolari. Comunicazione alla R. Accademia Medico-Chirurgica di Napoli,* Seduta del 13-VI-XXXI.
17. *Rapporti fra oscillazioni attentive e onde vasali cerebrali.* Cerv. 32.
18. *Ergografo per movimenti di flessione ed estensione.* Riv. di Psic, 1932.
19. *Considerazioni sintetiche di Psicologia,* in Riv. " Studium „ 1932.
20. *Valore della scrittura dal punto di vista della Psicopatologia, in Scritti in onore di* F. Kiesow, 1933.
21. *Su un nuovo apparecchio elettrico a rotazione per l' esame psicofisico,* in Riv. di Psicologia, 1934.
22. *Sulla rapidità coordinatrice visivo-motoria.* Riunione della Soc. It. per il progresso delle scienze (XXIII), 1934.
23. *La Psicologia verso la Fisiologia,* in "Studium„ 1935.
24. *Il metodo collettivo di misura della capacità attentiva per mezzo di un nuovo dispositivo,* in Riv. " Organizzazione scientifica del lavoro „, 1936.
25. *Il contributo della Psicologia alla fisiologia.* Rel. all' VIII Congr. di Psicologia, 1936.
26. *Adattamento alla reazione coordinatrice psico-motoria.* VIII Congr. di Psicologia, 1936,
27. *L' Istituto di Psicologia Sperimentale dell'Università di Napoli,* 1936.
28. *Correlazione tra le attitudini psico-motoria rilevata da reattivi di laboratorio e le qualifiche scolastiche,* in Riv. di Psicologia, 1936.
29. *Il dolore nella valutazione dinamica della personalità,* in "Studium„ 1938.

30. *Suggestione e coartazione morale in Medicina legale.* VII. Congr. di Medicina legale, 1937.

31. *La risonanza emotiva del proprio temperamento in Psicopatologia ed in Medicina Legale.* Primo Congr. Intern. di Criminologia, Ottobre 1938.

32. *Basi scientifiche. compiti e prevenzioni sociali della psicotecnica,* in Riv. " Studium „ 1939.

33. *La Psicologia e l' Oncologia, in Riforma Medica,* n. 51 - 1939.

34. *L' Educazione nel dominio dell' evoluzione organica, intellettiva ed affettiva,* in " Studium „ 1939.

35. *Carattereologia e Criminalitá.* Primo Congr. Intern. di Criminologia ottobre 1938.

36. *Nozioni riassuntive di Psicologia.* Ed. G. U. F., anno XVII.

37. *L' Orientamento e la carta della scuola,* in " Studium „, n. 8, 1939.

38. *La bestemmia dal punlo di vista psicologico e medico-legale,* in "Arch. di Antropologia Criminale„, fasc. 5-6, 1939.

39. *La Psicologia applicata al lavoro nel nuovo clima della carta della scuola,* in " Studium „ N. 6, 1940.

40. *La Psicologia nell' Organizzazione scientifica del lavoro e nella profilassi sociale,* in "Folia Medica„, 1942.

41. *Razza-Psicologia e Criminalità,* in "Arch. di Antropologia criminale 1941.

42. *Appunti di Psicologia Sperimentale.* Ed. G. U. F. Napoli 1941.

43. *Indirizzo psico-biologico-sociale nell' organizzazione scientifica del lavoro umano,* in " Folia Medica „ 1942.

44. " *Cesare Colucci* „, in " Riforma medica„ 1942.

45. " *Cesare Colucci* „, in "Riv. di Psic. „ 1942.

46. " *Cesare Colucci* „, in " Arch. di Psic. „ 1942.

47. " *Cesare Colucci* „, in " Il Cervello „ 1947.

48. " *Cesare Colucci* „, in " Ospedale Psichiatrico „ 1942.

49. " *Cesare Colucci* „, in riv. di " Nipiologia „ 1942.

50. *Nozioni di Psicologia Sperimentale,* prima edizione Treves, 1943.

51. *Nozioni di Psicologia Sperimentale,* sec. ed. Treves, 1945.

52. *Note aggiunte al Corso Ufficiale di Psicologia,* Edifiione Pironti, 1946

53. *Elementi di Psicologia,* terza edizione Treves, 1947.

Prof. LORENZO GIUSSO

Libero docente di Filosofia Teoretica presso l'Università di Napoli dal 1935.

Già incaricato di Filosofia Morale presso l'Università di Napoli (1935).

Già docente di Cultura Italiana presso l'Università di Aix en Provence e presso il Centre Universitaire Mediterranéen di Nizza (1937-38).

Già incaricato di Filosofia teorica presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Cagliari (1938-39).

Già incaricato di Lingua e Letteratura Italiana e di Lingua e Letteratura Spagnola ivi (1938-39; 1941-43).

Già incaricato di Filosofia teoretica e Storia delle religioni presso la Facoltà di Lettere della predetta Università (1939-43).

PUBBLICAZIONI:

1. *Leopardi e le sue due ideologie* (Firenze, Sansoni 1933).
2. *Nietzsche* (I. ediz. Napoli, Guida 1934. II. ediz. Torino, Bocca 1942).
3. *Idealismo e Prospettivismo* (Saggi su Rougier, Ortega, y Gasset, O. Spengler, G. Simmel etc.) Napoli, Guida 1935.
4. *Spengler e la dottrina degli universi formati,* (Napoli, Ricciardi 1936).
5. *W. Dilthey e la filosofia come visione della vita.* (Napoli. Ricciardi 1938).
6. *G. B. Vico fra l'Umanesimo e l'Occasionalismo.* (Roma, Perrella 1940).
7. *Filosofia ed imagine cosmica* (I[a] ed. 1940 ; 2[a] ed. molto rifusa 1942, Roma Perrella).
8. *G. B. Vico e la filosofia dell'età barocca.* Roma. ed. Cremonese 1943.
9. *Le filosofie della vita.* In *Collezione della Storia della Filosofia Universale.* Torino, Bocca 1943.
10. *Il Viandante e le Statue* (Saggi di varia letteratura) I serie Milano, Corbaccio 1928 : II. serie Roma, Editr. Cremonese 1942.
11. *Stendhal* (Studio sulle ideologie dell' Illuminismo (in preparazione).
12. *L'Anima ed il Cosmo,* 3 voll. sintetizzanti nelle grandi linee i rapporti tra scienza e filosofia (in preparazione).

— Collaborazione di articoli di filosofia e varia letteratura su " Nuova Antologia „, " Logos „, " L'Archivio della Cultura Italiana „, " Il Mattino „, "Il resto del Carlino„, La Stampa„, "La Tribuna„, "Il Popolo di Roma„, ecc.

Prof. FRANCESCO CASTALDI

Incaricato dell'insegnamento di Geografia.

Già incaricato dell'insegnamento di Geografia ed Etnografia Coloniale presso la Facoltà di Scienze Politiche della Università di Napoli.

Incaricato dell'insegnamento di Geografia presso l'Istituto Universitario Navale di Napoli.

Ordinario di Storia e Geografia Generale e Commerciale negli Istituti Nautici.

PUBBLICAZIONI:

1. *Un cuneo di case col tetto a padiglione fra Maddaloni e Dugenta,* in Atti XI Congresso Geografico italiano, vol. II, Napoli, 1930.
2. *Forme di erosione eolica nei Campi Flegrei.* Nota II., in Rivista di Fisica Matematica e Scienze Naturali, 1934.
3. *Geografia della provincia di Salerno,* in Atti Soc. Econ. di Salerno, 1935.

4. *Il pozzo del diavolo sulle pendici meridionali di M. Lombone nel territorio di Gaeta*, in Riv. Fis. Mat. e Sc. Nat. 1935.

5. *Forme di erosione alveolare nei tufi della penisola sorrentina*, in Atti Soc. It. Progr. Scienze, 1935.

6. *La triplice spaccatura di M. Orlando* (Gaeta), in Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1936.

7. *Forme di erosione eolica nei Campi Flegrei.* Nota II, in Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1934.

8. *I caratteri fisici del bacino del Volturno e la loro influenza sulla distribuzione altimetrica della popolazione*, in Rivista Fis. Mat. e Scienze Nat. 1936.

9. *Le grotte di Monte Conca (Gaeta)*, in Gli Abissi, 1937.

10. *Marmitte dei giganti nei tufi di Posillipo*, in Gli Abissi, 1937.

11. *I crateri orientali di Napoli*, in Bollettin Volcanologique, 1937.

12. *Osservazioni morfologiche sulla contrada " Arenauta „ nel territorio di Gaeta*, in Gli Abissi, 1937.

13. *Il clima della penisola sorrentina*, in Gli Abissi, 1937.

14. *Il bradisismo di Conca* (Gaeta) in Gli Abissi, 1937.

15. *Fori di litodomi sulle pendici di Monte Orlando*, in Gli Abissi, 1937.

16. *Fenomeni di vulcanismo secondario nelle acque di Gaeta*, in Gli Abissi, 1937.

17. *Pozzetti di erosione marina ed altre forme sulle coste della Penisola Sorrentina*, in Riv. Fis. Mat. Sc. e Nat., 1938.

18. *Le Comole di Castel Morrone*, in Gli Abissi 1938.

19. *Il fenomeno carsico nell' Appennino Campano*, in Atti Soc. It. Progr. Sc., 1939.

20. *I crateri di Quarto*, in Bullettin Volcanologique, 1940.

21. *Osservazioni morfologiche sulle coste settentrionali della Sardegna (Porto Torres)* in Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1940.

22. *Architettura rurale italiana: la casa col tetto a volta*, in Riv. Fis. Mat. e Sc. Nat., 1942.

23. *Le terrazze della Penisola Sorrentina*, in Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1941.

24. *L'eruzione pliniana del 79 e il seppellimento di Ercolano e Pompei*, in Riv. Studi pompeiani, 1941.

25. *L'abitazione a corte in Sardegna (Campidano) e l'origine mediterranea della corte*, in Atti Acc. Sc. Fis. e Mat. della Società Reale di Napoli, 1942.

26. *L'origine della civltà mediterranea*, in Boll. Società Geografica Italiana 1945.

27. *L'eruzione vesuviana del marzo 1944*, in Boll. Società Geografica italiana, 1945.

28. *Elementi di geografia fisica – Parte I: I fondamenti della geomorfologia*, Napoli, Libreria Scientifica, 1945.

19. *I presupposti geografici allo studio della questione meridionale.* Salerno, Istituto Sup. di Magistero, 1947.

30. *La distribuzione della popolazione e tipi di abitazioni nel Vallo di Diano*, in Rassegna Storica Salernitana, 1947.

31. *Forme di abitazione a corte dell'agro nocerino*, in Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1947.

32. *La distribuzione della popolazione sparsa in Sardegna*, in Boll. Soc. Nat. in Napoli, 1947.

33. *Oltre un centinaia di* recensioni *in riviste, giornali, ecc.*

Prof. GIUSEPPE NUZZO

Libero docente di Storia del Risorgimento presso l'Università di Napoli dal 1938.
Diplomato in Paleografia ed Archivistica.
Ordinario di Storia e Filosofia nei Licei.
Socio corrispondente della Deputazione di Storia Patria di Napoli.
Socio della Deputazione di Storia di Palermo.

PUBBLICAZIONI:

1. *Una lettera inedita del marchese di Gallo concernente il Viceregno di Sicilia* (Archivio Storico Siciliano, Palermo 1929).

2. *La Regina di Napoli Maria Carolina a Livorno e ad Ancona nel 1800* Rass. Stor. del Risorgimento, Roma 1929).

3. *La politica estera della Monarchia napoletana alla fine del sec. XVIII* (Nuova Antologia Roma 1930).

4. *Nuovi documenti inediti per la storia delle relazioni tra la Corsica, Napoli e la Santa Sede* (Archivio Storico di Corsica, Livorno 1930).

5. *Lettere di un' imperatrice di Germania ad un diplomatico napoletano* (Scritti storici, Napoli Ricciardi 1931).

6. *Una descrizione napoletana delle isole venete dell' Adriatico nell' anno di Campoformio e l' opposizione europea alla nascente potenza marittima dell' Austria* (Arch. Stor. per la Dalmazia, Roma 1931).

7. *Stato e Chiesa nel tramonto del riformismo napoletano* (Arch. Stor. Napol., Napoli 1934).

8. *Per l' unificazione della Penisola. Un' esortazione a Ferdinando IV di Napoli* (Rass. Stor. Napol., Napoli, 1936).

9. *Giovanni Acton ed un tentativo di lega italiana* (Rass. Stor. Napol., Napoli 1937).

10. *A Venezia, tra Leoben e l' occupazione austriaca* (Annuario R. Liceo Tasso, Salerno 1937).

11. *L' alleanza austroparmense del* 1794 (Aurea Parma, Parma 1937).

12. *Austria e Governi d' Italia nel* 1794 (Roma, Vittoriano 1940).

13. *Francia e Oriente in un carteggio di M. Carolina con l' imperatore Leopoldo II* (Studi Storici alla memoria di M. Schipa, Napoli, 1942).

14. *Tra " ancien Regime „ e Rivoluzione. La politica estera napoletana avanti la coalizione europea. Vol. I Salerno, Avallone 1946.*

In corso di stampa " La Difesa della libertà italiana contro la Rivoluzione francese (1791–1796).

15. Recensioni varie in " Rivista Storica Italiana „ , " Archivio Storico di Corsica „ , " Rassegna Storica Salernitana „ , ecc.

Pronto per la stampa:
La difesa della libertà italiana negli anni della Rivoluzione francese.

Prof. Dott. GAETANO DEL VECCHIO

Libero docente di Igiene nell'Università di Napoli.
Libero docente di Igiene presso l'Università di Roma.
Medico-Chirurgo.
Assistente Ordinario presso gli Ospedali Riuniti di Napoli.
Già Medico Provinciale Agg. presso la Prefettura di Bari.
Già Docente presso la Scuola di Malariologia « E. Marchiafava » di Roma.
Già Medico Provinciale a Potenza e Littoria.
Medico Provinciale di Salerno.
Ispettore Malariologo per le Provincie dell'Italia Liberata.

PUBBLICAZIONI:

1. " *Un caso di aneurisma dell' angolo d' inflessione sinistro dell' aorta e dell' inizio dell' aorta discendente. Contributo all' importanza delle forme nevralgiche ed anginoidi nella diagnosi precoce degli aneurismi* „, da " Rinnov. medico – Gazz. Internaz. di Medic. e Chir. „, 1932.
2. " *L' autoemoterapia* „, da " Studium „, N. 4, 1932.
3. " *Un caso di echinococcosi peritoneale* „, da " Studium „, N. 5, 1932.
4. " *Su la patogenesi del megacolon* „, da " Studtum „, N. 8, 1932.
5. " *Sul reperto di fibre muscolari striate nell' epiphisis cerebri umana* „, da " l' Ospedale Psichiatrico „, fasc. 3, 1934.
6. *Contributo allo studio dell' attività lipolitica della milza* „, da Fisiologia e Medicina „, 1936.
7. " *Molluschi eduli ed eudemia tifoidea in Bari* „, da " L' Igiene Moderna „, 1934.
8. " *Sulle dermo – epidermiti microbiche post–traumatiche* „, da " L' Assistenza Sociale „, 1934.
9. " *Ricerche sul principio litico nel terreno dei cimiteri. (Contributo allo studio del fenomeno di d'Herelle nell' ambiente fisico)* „, da " L' Igiene Moderna „, N. 2, 1935.
10. " *Problemi di Medicina Sociale, I. Il ricovero dei tubercolotici* „, da " il Consorzio Antitubercolare „, N. 4, 1935
11. " id. c. s., II. *La protezione degli scolari dalla tubercolosi del personale insegnante e di assistenza*, A) *Appunti di legislazione* „, da " Il Consorzio Antitubercolare „, N. 7, 1935.
12. " id. c. s., B) *Considerazioni sulla mortalità per t. b. c. dell' apparato respiratorio tra gl' insegnanti in Italia* „, da " Il Consorzio Antitubercolare „. N. 8, 1935.
13. " id. c. s., III, *Confessionali e tubercolosi dell' apparato respiratorio*„, da " Il Consorzio Antitubercolare „ N. 11, 1935.
14. " id, c. s., IV, *la lotta contro la t. b. c. nelle prostitute* „, da " Il Consorzio Antitubercolare „, N. 5, 1936.
15. " *Note in margine ad una recente „ guida amministrativa pratica " per i Consorzi Antitubercolari* „, da " Il Consorzio Antitubercolare „, N, 4, 1935.
16. " *Le inderogabili necessità dell' organizzazione consortile nella fase*

" *rurale* „ *della lotta contro la t. b. c. in Italia* „ da " Il Consorzio Antitubercolare „, N. 10, 1935.

17. " *A proposito di uno schema di Statuto per i Consorzi prov.li Antitubercolari* „, da " Il Consorzio Antitubercolare „, N. 5, 1935.

18. " *Ricerche sulla fisiologia degli insetti refrattari alla infezione tubercolare. Contributo allo studio della attività lipolitica del Bombix mori L.* „, da " Il Consorzio Antitubercolare „, N. 1, 1936.

19. " *Gl' insetti pungenti e la loro posizione di fronte agli infortuni sul lavoro* „, da " L' Archivio di Antropologia Criminale e Medicina Legale „, 1936.

20. " *Considerazioni sullo smaltimento dei liquami di rifiuto in Terra di Bari* „, da " Annali d' Igiene „, N. 4, 1936.

21. " *Culture de la brucella melitensis en partant du cerveau d'un cobaje* „, dal " Bollettino della Sezione Italiana della Società Internazionale di Microbiologia „, N. 10, 1935.

22. " *Brucellosi dei suini e degli equini (da un' inchiesta in Terra di Bari,* „ da " L' Igiene Moderna „, N. 2, 1936.

23. " *Les reactions de Wright et de Weil-Felix-essayèes sur les chiens de la Province de Bari* „, dal " Bollettino della Sezione Italiana della Società Internazionale di Microbiologia „, N. 6, 1936.

24. " *Anatossivaccinazione antidifterica in Terra di Bari* „, da " Le Forze Sanitarie „, 1936.

25. " *Virus brucellare ed aborti nella specie umana* „, dal " Bollettino dell' Accademia Pugliese di Scienze „, NN. 2-3,1936.

26. " *Le brucellosi e la loro posizione di fronte alle leggi sulle assicurazioni sociali* „, da " Infortunistica e Traumatologia del Lavoro „, NN. 5-6, 1936.

27. " *Brucellosi e gravidanza nella specie umana. Inchiesta in Terra di Bari,* „ da " Difesa Sociale „, 1936.

28. " *Norme fondamentali per la lotta antimalarica – Lettera aperta agli Ufficiali sanitari ed ai Medici addetti ai servizi antimalarici* „, Pubblicato per cura del Comitato Prov.le Antimalarico di Potenza„ Ed. Tip. Nucci, Potenza, 1936.

29. *Ricerche sulla fisiologia degli insetti refrattari all' infezione tubercolare. Risposta ad una " pretesa „ critica di un mio contributo allo studio dell'attività lipolitica del Bombix mori L.* „ da il Consorzio Antitubercolare N. 9 1936.

30. " *Brucellosi e gravidanza nella specie umana – Nota II. – Inchiesta in Provincia di Potenza* „, " Archivio Italiano di Medicina Sperimentale „, II N. 1 gennaio 1938.

31. *Contributo sperimentale allo studio della profilassi immunitaria antibrucellare* „, da " Giornale di Battereologia e Immunologia „, XX, N. 6 1938).

32. " *Contributo allo studio dell'Anopheles algeriensis e dell'A. claviger – Nota preventiva* „ da Rivista di Malariologia „ – Sez. I., N. 6, 1937.

33. " *La differenziazione delle brucelle sui terreni Petragnani – normale e Petragnani-fucsina. Contributo sperimentale.* „ da " Riv. di Patol. Sperimentale „, XX. (XI.), NN. 5-6 1938.

34. " *Contributo allo studio della sierodiagnosi di fluorescenza nella lue, nelle infezioni tifo-paratifiche, nelle brucellosi* „ da " Archivio Italiano di Medicina Sperimentale „, – III, ottobre 1938.

35. " *Su gli anofelini esistenti in Provincia di Littoria* „ da " Rivista di Malariologia „, – N. 6, 1938.

36. " *Sulle varietà di A. claviger (bifurcatus).* „ da " Rivista di Parassitologia„ N. 1, 1939.

37. " *Campagna antimalarica 1938 in Provincia di Littoria* „ da " Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria del Regno „, N. 2, 1939.

38. " *Sulle ninfe di A. claviger (bifurcatus). Nota I. - A. claviger var. missirolii* „ da " Riv. di Parassitologia „, N. 2, 1939.

39. " *Sulle ninfe di A. claviger (bifurcatus). Nota II. - A. claviger var. petragnanii* „ da " Riv. di Parassitologia „ N. 4, 1939.

40. " *Sui reperti di fibre muscolari striate nell'epifisi cerebrale. Qualche osservazione in rapporto alla nota del Dott. Godina* „ da " da Monitore Zoolog. Ital. „, N. 6, 1939.

41. " *Celletta per l'osservazione di ninfe anofeline vive* „, da " Riv. di Parassitologia „, N. 1, 1940

42. " *Osservazioni sull'A. algeriensis*„, " da Riv. di Parassit. „, N. 3, 1940.

43. " *A proposito di fibre striate nell'epifisi cerebrale umana. Seconda risposta al dott. G. Godina* „ da " L'Ospedale Psichiatrico „, N. 1, 1940.

44. " *La lotta antimalarica interepidemica* „ dal " Notiziario dell'Amministrazione Sanitaria del Regno „, III., 1940.

45. " *Fauna anofelica della Provincia di Littoria e sua distribuzione. - Nota I.* „ dai " Rendic. dell'Istituto di Sanità Pubblica „ Roma, IV., 1941.

46. " *Fauna anofelica della Provincia di Littoria e sua distribuzione - Nota II.* „ dai " Rendic. dell' Istituto di Sanità Pubblica „, IV., 1941.

47. " *Modifiche della fauna anofelica dell'Agro Pontino* „ da " Riv. Italiana d' Igiene „, I., 11, 1941.

48. " *Metodo umido di spandimento del verde di Schweinfurt* „ (in collaborazione), da " Riv. di Parassitologia „, V., 3, 155-59, 1942.

49. " *Salus publica suprema lex . . .* „ da " Igiene e Sanità Pubblica „, I., 1-3-, 1945.

50. " *Su proprietà antibiotiche di alcuni stipiti di Penicillium (Link) - I. Principio antibiotico del Penicillium notatum* „ (in collab.) da Boll. Soc. Ital. Sper., XX., 1-3, 1945.

51. *Su proprietà antibiotiche di alcuni stipiti di Penicillium (Link) - II. Estrazione e ricerche chimiche sul principio antibiotico del P. notatum* „ (in collab.), da " Boll. Soc. Ital. Biol. Sper., XX.. 1-3, 1945.

52. " *Su proprietà antibiotiche di alcuni stipiti di Penicillium (Link)* III. *Potere antibiotico di uno stipite di Penicillium* „ (in collab.) da " Boll. Soc. Ital. Biol. Sper. „, XX„ 1-3, 1945.

53. " *Proprietà antibiotiche di alcuni stipiti di Penicillium (Link) -*
I. *Potere antibiotico di P. notatum.*
II. *Potere antibiotico di uno stipite di Penicillium non classificato* „ (in collab.) da " Igiene e Sanità Pubblica „, I, 1-3, 1945.

54. " *L'Alto Commissariato per l'Igiene e la Sanità Pubblica -- Le sue attribuzioni presenti e quelle auspicabili. Proposta di referendum* „ da " Igiene e Sanità Pubblica„ „, I, 7-9, 1945.

55. " *Le prestazioni professionali dei medici provinciali nell' esclusivo interesse privato* „, da " Igiene e Sanità Pubblica „, II, 1-6, 1946.

56. " *Le uova dei principali anofelini italiani ed europei -- Nota I. -- Introduzione allo studio delle uova anofeline (con 6 tavole e 32 microfotografie origiaali fuori testo)* „ (in collab.), da " Igiene e Sanità Pubblica„, II, 1-6, 1946.

57. " *Sull'azione antibiotica dei chinoni* -- I. *L'attività antibiotica in vitro verso lo Staph. pyog. aureus* „ (in collab.), da " Boll. Soc. Ital. Biol. Sper. „, XXII, 1-2, 1946.

58. " *Sull'azione antibiotica dei chinoni* -- II. *L'attività antibiotica in vitro verso diverse specie microbiche* „ (in collab.), da " Boll. Ital. Biol. Sper. „, XXII, 1-2, 1946.

59. *Sull'azione antibiotica dei chinoni* -- III. *Influenza del calore sull' attività antibiotica dei chinoni* „ (in collab.), da Boll. Soc., Ital. Biol. Sper. „, XXII, 3, 1946.

60. " *Sull'azione antibiotica dei chinoni* -- IV. *Influenza del siero di sangue umano sull'attività antibiotica dei chinoni* „ (in collab,), da " Boll. Soc, Ital. Biol. Sper. „, XXII, 3, 1496.

61. " *Proprietà antibiotiche di alcuni stipiti di Penicillium (Link)* -- IV. *Azione antibiotica della penicillina sulle brucelle* „ (in collab.) da " Boll. Soc. Ital. Biol, Sper. „, XXII, 1-2, 1946.

62. " *Prime osservazioni sull'anofelismo in provincia di Salerno*„ (in collab.), da " Boll. Soc. Ital. Biol. Sper. „, XXII, 1-2, 1946.

63. " *Grido di dolore...* „ da " *Igiene e Sanità Pubblica* „, *II, 1-6, 1946.*

64. " *Ricerche chimiche e chimico-fisiche sui penicilli e loro antibiotici. Nota I. Ricerche chimiche sulle penicilline con particolare riguardo al loro dosaggio chimico* „. (in collab.) da " Igiene e Sanità Pubblica „, II, 7-12 1946.

65. " *Proprietà antibiotiche di alcuni stipiti di Penicillium (Link) III. Moderne vedute sulla biologia dei penicilli, con particolare riguardo al P. notatum* „ (in collab.) da " Igiene e Sanità Pubblica „, II, 7-12, 1946.

66. " *Reazione di riconoscimento e metodo di dosaggio della penicillina G.* „ (in collab.) " da Boll. Soc. Ital. Biol. Sper.„, XXII, 12, 1946.

67. *Metodo colorimetrico di dosaggio della penecillamina* „ (in collab.) da " Boll. Soc. Ital. Biol. Sper. „, XXII, 12, 1946.

68. " *Azione antibiotica dell'acqua aromatica coobata di ocymum basilicum L. var. crispum* „ – Nota preventiva. (in collab.) -- da " Igiene e Sanità Pubblica„, II 7-12, 1946.

69. " *Benzo e naftochinoni -- Un gruppo di agenti antibiotici naturali -- Nota I. Attività, specificità e meccanismo di azione, con particolare riguardo alla vitamina K.* (in collab.) da " Igiene e Sanità Pubblica II, 7-12 1946.

70. " *E le stelle stanno a guardare...* „ da " Igiene e Sanità Pubblica „, III, 1-3 I-VIII, 1947.

71. " *Sulla natura chimica delle sostanze che accompagnano le penicilline durante il processo di estrazione con etere* „ (in collab.) da " Boll. Soc. Ital. Biol. Sper, „, XVII, 1947, (in corso di stampa),

72. " *Ricerche sul fattore antidotico di Ramon* – Nota I. *Esaltazione della produzione di f. a. di Penicillium notatum, in particolari terreni culturali*„ (in collab.) " da Boll. Soc. It. Biol. Sper. „ XXIII, 1947 (in corso di stampa).

73. " *Alcuni dati chimico-fisici, chimici e biologici, relativi al liquido culturale di Penicillium notatum durante lo sviluppo del micete e la concentrazione per gelo* „ (in collab.) da " Boll. Soc. It. Biol. Sper„, XXIII, 1947, (in corso di stampa).

74. " *La chemioterapia delle brucellosi sul banco di prova, l'azione elettiva della vitamina K contro le brucelle* „ da " Igiene e Sanità Pubblica „, III, 4-6, 1947,

Prof. LUIGI DI BENEDETTO

Libero docente di Letteratura Italiana dal 1942.
Ordinario nelle Scuole Medie Superiori dal 1923.
Ordinario nel Liceo Classico e nel Liceo Scientifico della Scuola Militare « Nunziatella » di Napoli per l'insegnamento di lettere italiane e latine.

PUBBLICAZIONI:

1. *Rimatori del dolce stil novo.* Torino Utet 1925.
2. *La Vita Nuova e il Canzoniere di Dante Alighieri.* Torino Utet, 1928.
3. *Rimatori del dolce stil novo.* Bari Laterza 1939 (nella Collezione Scrittori d'Italia).
4. – *Poemetti didattico – allegorici del secolo XI* – Bari Laterza 1941 (Scrittori d'Italia).
5 – *La leggenda di Tristano.* Bari Laterza 1942. (Scrittori d'Italia).

Prof. RICCARDO AVALLONE

Già Lettore di Lingua latina presso l'Università di Napoli dall'acc. 1938-39 al 1943-44.
Già membro della Commissione Giudicatrice (Sezione Campana) del IV, VI, VII e VIII Concorso Nazionale di Prosa Latina bandito dall'Istituto di Studi Romani.
Socio collaboratore del Centro di Arte e Letteratura cristiana antica sorto presso l'Università di Catania.
Fondatore e direttore della rivista trimestrale di Antichità Classica « Antiquitas ».

PUBBLICAZIONI:

1, *Catullo e i suoi modelli romani,* Parte prima, Salerno, 1944.
2, *Mecenate -- I Frammenti,* Salerno, 1945.
3. *Nuove linee per la storia della letteratura latina* in " *Antiquitas* „ I, 1 (gennaio-marzo 1946).
4. *Catullo e Aristofane,* in " *Antiquitas* „ II, 1-2 (gennaio-giugno 1947).
5. *Recensioni varie,* in " *Antiquitas* „ I, 1-2-3-4 e II, 1-2.
6, *Gli studi grammaticali a Roma,* Salerno, 1944.
7. *Esercitazioni latine,* La Nuova Italia, Firenze, 1943 e 1946.

8. *Esercitazioni di latino*, Loffredo, Napoli, 1944 (in collaborazione con V. Capocci: testo adottato presso la Facoltà di Lettere dell' Università di Napoli).

In corso di stampa:

9. *Mecenate -- Uomo scrittore ispiratore*, Biblioteca di Cultura de " La Nuova Italia ,, , Firenze:

Pronto per la stampa:

10. *Catullo e i suoi modelli* (opera filologico-estetica in tre volumi).

Prof. Dott. LUIGI CAPPIELLO

Incaricato di lingua francese presso le Facoltà di Lettere e Filosofia, di Scienze Politiche, di Ingegneria dell'Università di Napoli.

Ordinario di lingua e letteratura francese nei Licei.

Già incaricato di italiano e geografia descrittiva presso l'Istituto Nautico di Sorrento.

Già membro effettivo della Commissione Giudicatrice per la Cattedra di Lingua Francese nell'Istituto Tecnico Pareggiato di Pavia (1932).

Concorrente con voto favorevole alla Cattedra di Lingua e Letteratura Francese dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli.

PUBBLICAZIONI:

1. *Echi d' Arcadia in Frosinone.*
2. *Il dialetto ciociaro.*
3. *Costumi ciociari.*
4. *Saggio di toponomastica sorrentina.*
5. *Da Montaigne a Rousseau.*
6. *Il teatro provenzale.*
7. *L' impresa italiana di Carlo I d' Angiò nelle fonti letterarie del tempo.*
8. *Le favole di Florian.*
9. *Il bacio di Rossana e la poesia erotica antica e moderna,*
10. *Di alcune affinità di suoni e di segni nelle parlate romanze.*
11. *Sovrani colti, maestri e scolari nellc Università francesi italiane e spagnuole del Medio Evo.*
12. *La poesia francese dalle origini a Malherbe.*
13. *Chiari accenti trovadorici nella poesia neoprovenzale.*
14. *Come Gabriel Faure ha visto l' Italia.*
15. *Scienza, poesia e religione al servizio dell'educazione.*
16. *Il problema dell'educazione.*
17. *Politica e religione nella tragedia di P. Corneille.*
18. *Discussioni sulla religione e sul problema di Dio.*
19. *Postille al Don Chisciotte.*
20. *L'amicizia di Montesquieu pel Canonico Italiano Conte Ottaviano de Guasco.*

21. *Prima versione italiana del romanzo "Piccola Fattucchiera"* di M. Froment.

22. *L'avvocato Pathelin.*

23. Introduzione e commento al romanzo *Graziella* di Lamartine.

24. Introduzione e commento alla commedia *Les précieuses ridicules di Molière.*

25. Introduzione e commento al poema *La Gerusalemme Liberata, del Tasso.*

26. Introduzione e commento alle liriche *L'art d'être grand-père* di V. Ugo.

27. Introduzione e commento alle liriche *Poésies choisies,* di A. de Musset.

Collaboratore delle riviste; *Le Moniteur, Rivista Pedagogica, Rassegna di Studi Francesi, La Cultura, Rassegna del Lazio e dell'Umbria, Quaderni di poesia* ecc.

Direttore della Collana di Classici Italiani, Latini e Stranieri per la Casa Editrice "L'Ancona" di Pavia.

Prof. PLACIDO VALENZA

Assistente alla Cattedra di Fiologia Romanza dell'Università di Napoli (dal 1939).

Già incaricato di lingua spagnola presso l'Università di Napoli

Già lettore di lingua spagnola, presso le Facoltà di Ingegneria e di Scienze Politiche dell'Università di Napoli.

Collaboratore della Enciclopedia Treccani per le voci riferentisi all'America Latina.

PUBBLICAZIONI:

1. *Il problema del Crotalon* (in ristampa).
2. *Voci della letteratura dell'America latina, nell' Enciclopedia Treccani.*
3. *Thomas Mann "Avvertimento all'Europa"* Napoli 1945 (trad. dal tedesco).
4. *Introduzione alla filologia romanza,* Salerno, 1947.
5. *Erasmo e la Spagna* (in preparazione).
6. *Articoli in Riviste culturali italiane e straniere.*

Prof. LENY ZANIBONI

Dottoressa in Lettere

Diplomata nei « Hochschulkurse » della Università di Vienna.

Ordinaria di lingua e letteratura tedesca nei Licei Scientifici.

Già incaricata di lingua italiana e grammatica storica presso la Università Italiana per Stranieri di Perugia.

Già assistente alla Cattedra di lingua, letteratura e filologia germanica del R. Istituto Superiore di Filigia Moderna presso l'Università di Napoli.

PUBBLICAZIONI:

1. *Il romanzo di Ricarda Huch* (con introduzione sulla sua personalità artistica) - Milano - Albrighi e Segati 1932.

2. *Die Hauptstroemungen der deutschen Literatur der Gegenwart* - Napoli, 1934.

3. *La "Reinecke Fuchs„ di Goethe in rapporto alle altre pubblicazioni del genere in Germania e fuori* (in preparazione).

4. *L'attività scientifica di Volfango Goethe. Goethe botanico, geologo, anatomo-patologo, fisico* (in preparazione).

Prof. FELICE VILLANI

Dottore in Lettere.
Ordinario di lingua e letteratura inglese nei Licei.
Ruolo d'onore del Ministero della Pubblica Istruzione.

PUBBLICAZIONI:

1. *La Humanitas nei Commentari di Giulio Cesare* (conferenza 1920).

2. *La Milizia di Cromwell*, Nocera Inferiore 1923.

3. *Idealità ed interessi nella formazione dell'impero britannico*, Salerno 1930.

4. *Lingua moderna e scuola classica*, Salerno 1932.

5. *Paestum : Its History and Monuments*, Intra 1933.

6. *Amalfi e Paestum in un saggio di F. A. Symonds*, Salerno 1935.

7. *Milton tra Riforma e Controriforma*, (L'ideale pedagogico e la Poetica di M. dopo il viaggio in Italia), Milano, Albrighi e Segati 1937.

8. *Note di sintassi inglese con cenni storici e riferimenti alle lingue classiche*. II. ed. con aggiunte, Palermo 1939.

9. *Due recenti libri sulla pronunzia dell'inglese*, in " Studi Inglesi „, Firenze 1939.

10. *Lingue moderne nel Liceo Classico*, Salerno 1940.

11. *The Essentials of Italian Grammar e Lineamenti di grammatica inglese* (in un volume) Salerno 1944.

12. *G. Rusckin : Unto this Last* (I Diritti del Lavoro) : con studio introduttivo e note, Bari, Laterza, 1946.

13. *Letture inglesi* per scuole medie e superiori con note riguardanti la lingua e la storia dei popoli anglo-sassoni II ed., Bari, Laterza, 1947.

Prof. ELISABETTA BELLAVIGNA

Ordinaria di Geografia generale ed economica negli Istituti Tecnici Superiori.

Prof. PIETRO MUNICCHI

Ingegnere Architetto laureato nella Università di Torino.
Ispettore Onorario dei Monumenti per l'Arte Medievale e Moderna.
Presidente per 14 anni della Commissione Restauro di Castelnuovo a Napoli.
Incaricato di Storia dell'arte nei Licei (dal 1926).
Autorizzato ad insegnare Storia dell'arte agli ingegneri architetti «che abbiano restaurato un grande monumento nazionale» (fatto ad personam).
Già assessore del Comune di Napoli per le Belle Arti.

PUBBLICAZIONI:

1. *Relazioni al Comune di Napoli ed al Governo sullo svolgimento dell'opera di isolamento e di restauro di Castelnuovo.*

III.

ATTIVITÀ E SVILUPPO

1. – Argomenti dei corsi svolti nel primo quadriennio.
2. – Esame di concorso.
3. – Popolazione studentesca.
4. – Trasferimenti da altri Magisteri.
5. – Esami.
6. – Elenco dei laureati e diplomati.
7. – Gabinetti e Biblioteca.

§ 1. - Argomenti dei Corsi di Lezioni svolti nel primo quadriennio.

ARCHEOLOGIA

Prof. Giuseppe Spano

1943-44: *La villa greca, la villa ellenistica, la villa romana. La casa rustica di Laerte nell'Odissea. La casa rustica col suo recinto nell'isola di Therasia e alcune case tornate a luce negli scavi di Troia. Il palazzo di Tirinto. Mancanza di case e di ville greche. La casa ellenistica secondo Vitruvio e le case ellenistiche di Delo e di Priene. L'origine di tali tipi di case. Il palazzo di Alessandro Magno sul promontorio Lochias in Alessandria ed i palazzi dei Diadochi. Proprietà rustiche templari. La villa italico-romana. La villa rustica e la villa urbana. Le ville romane dei Campi Flegrei. La villa dei Pisoni ad Ercolano. Le ville intorno a Roma.*

1944-45: Corso generale: *L'origine e l'evoluzione del tempio in Grecia, in Etruria e in Roma.* (Simboli ed immagini sacre nella civiltà neolitica. Luoghi di culto nella civiltà pre-ellenica: boschi ed antri sacri, gli oratori dei palazzi reali di Cnosso e di Festo. La doppia scure e il suo significato. Il *mégaron* di tipo tirintio forma generatrice del tempio greco, dell'*oikos* della casa greca e di quella ellenistica e dell'*atrium* della *domus*

italico-romana. *Il mégaron* di tipo troiano e la caratteristica forma di tempio greco da esso derivata. Il *templum in antis*, il doppio *templum in antis*, il prostilo e l'anfiprostilo, il tempio perittero e lo pseudo-perittero, il dittero e lo pseudo-dittero. Il monottero. I tre ordini architettonici nel tempio classico e nel tempio ellenistico. Nuovi tipi di capitelli in quest'ultimo tempio. I capitelli figurati di Pompei. La decorazione sculturale e dipinta dei templi. Il tempio etrusco e le sue caratteristiche. Le tre celle e la loro origine. I templi di Marzabotto e altri templi).

Corso monografico: *I templi di Roma.* (Templi del Palatino e del Foro romano).

1945-46: (sunto e continuazione del corso dell' anno precedente).

Corso monografico: *La scultura ellenistica.*

1946-47: Corso generale: *L'architettura romana: i templi, i teatri, gli anfiteatri, i circhi, le basiliche; le colonne trionfali, i portici, i monumenti sepolcrali.*

Corso monografico: *L'origine e l'evoluzione degli archi onorari e trionfali romani.*

FILOLOGIA GERMANICA

1943-44 (corso tenuto dalla Prof. Leny Zaniboni):

Spirito e caratteri della parlata germanica primitiva accanto alle parlate più precisamente europee. L'« Urgermanisch ». L' « Althochdeutsch »: significato culturale e geografico dell' espressione in relazione al « Niederdeutsch ». Le leggi di Grimm e e di Verner delle « Lautverschiebungen » Il « Mittelhochdeutsch » nei suoi principali monumenti e documenti.

Esercitazioni su testi originali del «Niebelungenlied» e del « Parsifal » di Wolfram.

1944-45 (corso tenuto dalla Prof. Leny Zaniboni):

Le parlate germaniche in generale in rapporto alla evoluzione delle relative stirpi. I dialetti nordici, i dialetti germanici fino all'epoca della lingua tedesca di Lutero. Esercitazioni orali su testi antichi.

1945-46: (corso tenuto dalla Prof. Leny Zaniboni):

L'influsso del germanico sulla formazione dell'anglosassone ed elementi di questo passati di rimando nel « deutsch ».

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Felice Villani):

Popoli e lingue germaniche. L'anglosassone. Cenni sulla struttura dell'Anglosassone. Segni e suoni. Flessione. Elementi greco-latini nel lessico anglosassone. L'elemento danese. Testimonianze e testi: Beowulf, l'elegia pagana, la poesia religiosa, poesia e prosa nei sec. IX e X.

FILOLOGIA ROMANZA

1943-44 (corso tenuto dal Prof. Andrea Sorrentino):

La dottrina filologica sull'origine delle lingue romanze. La storia del volgare italiano in rapporto alla questione della unità della lingua e con speciale riguardo alle primitive forme idiomatiche nella Campania.

Studio sul « De vulgari eloquentia » di Dante in relazione alla storia delle lingue neolatine.

Esercitazioni sulla lingua del Boccaccio.

1944-45 (corso tenuto dal Prof. Andrea Sorrentino):

La cultura del Medio Evo volgare. Le «artes dictandi» nella retorica medioevale. La poesia goliardica. Classificazione delle lingue romanze. Origini delle lingue romanze. La formazione del volgare italiano. La questione dell'unità della lingua italiana.

Studi filologici sulla lingua del Boccaccio rispetto alla latinità medievale e alla classificazione della lingua italiana.

Interpetrazione e commento del De vulgari eloquentia di Dante (*I libro, dal capitolo II alla fine*).

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Placido Valenza):

La filologia come storia della cultura. Storia della disciplina. La lingua come rappresentazione del pensiero. Il latino. La formazione delle lingue romanze. Documenti. Il francese. La lingua francese nella sua storia. Il medioevo francese nelle sue tappe e nei suoi sviluppi.

Lettura e commento di passi atti a lumeggiare i vari problemi.

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Placido Valenza):

Le origini della lirica. Congetture e teorie formulate dai critici dal Medio Evo ad oggi. Natura della poesia trovadorica. Jaufre Rudel e la sua poesia. Cenni di grammatica storica provenzale. Lettura e commento filologico di liriche trovadoriche.

FILOSOFIA

1943-44: (corso tenuto dal Prof. Lorenzo Giusso):

Introduzione allo studio della filosofia di V. Gioberti e considerazioni generali sulla possibilità della metafisica da Kant in poi.

1944-45: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):

Problema e possibilità della metafisica moderna nei grandi indirizzi speculativi posteriori alla pregiudiziale Kantiana in certo senso avversa ad ogni metafisica « che si presenterà come scienza ».

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):

Il problema metafisico nel pensiero contemporaneo da Hegel ai nostri giorni.

Argomento complementare: « *Scienza e filosofia nella speculazione più recente* ».

Esercitazioni: *Lettura e commento di estratti dall'* « Enciclopedia » *di Hegel.*

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):

Il problema metafisico nel tempo presente 1) *Rassegna delle concezioni speculative più importanti ed attuali in Italia ed all'estero.* 2) *La vita politica e morale, la scienza, l'arte, la religione e la filosofia quali tappe del processo di liberazione dello spirito umano.*

Esercitazioni: *Studio di alcuni estratti dalla « Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio »* di *Hegel.*

GEOGRAFIA

1943-44: (corso tenuto dalla Prof. Elisabetta Bellavigna):

La sfera celeste. Il sole ed il sistema solare. La terra come pianeta: la sua forma, le sue dimensioni, i suoi movimenti. La luna, le fasi lunari. Le ecclissi. La misura del tempo. L'orientamento. Le coordinate geografiche. Elementi di cartografia.

1944-45: (corso tenuto dalla Prof. Elisabetta Bellavigna):

La geografia fisica. L'America settentrionale. Esercitazioni di geografia.

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Francesco Castaldi):

I caratteri fisici generali della terra: Ipotesi sulla origine della terra. Magnetismo ed elettricità terrestri. La radioattività della terra. Il calore terrestre e la sintesi di Suess. La densità e la gravità terrestri. I quattro elementi dei Presocratici. La distribuzione delle terre e delle acque.

La Litosfera: Elementi di Litologia. Elementi di Stratigrafia. Elementi di Tettonica. Cenni di Geologia storica. App. al § 4: Cenni di Paleantopologia. Lineamenti generali delle terre emerse.

L' Idrosfera: Proprietà chimico-fisiche delle acque marine. Morfologia dei fondi marini. I movimenti del mare.

Le acque continentali: Il ciclo della circolazione acquea. Le acque superficiali. Le acque sotterranee.

Corso monografico: *La Penisola sorrentina.*

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Francesco Castaldi):

L'atmosfera: Proprietà chimico-fisiche dell'atmosfera. Gli elementi del clima. Fattori climatici e classificazione dei climi.

La pirosfera: Classificazione delle manifestazioni di attività endogena. Il vulcanismo. I terremoti. I bradismi. L'orogenesi.

Corso monografico: *Presupposti geografici allo studio della Questione Meridionale.*

GRAMMATICA LATINA

Prof. Riccardo Avallone

1943-44: *Fonologia, morfologia e sintassi latina. Problemi della lingua latina. Gli studi grammaticali a Roma.*

1944-45: *Fonologia, morfologia e sintassi latina. Problemi della lingua latina* (seguito). *Analisi comparativa della sintassi e dello stile di Cesare, di Cicerone, di Sallustio, di Livio, di Seneca, di Tacito. Gli studi grammaticali a Roma.*

1945-46: (come l'anno precedente).

1946-47: *Linee per una nuova grammatica latina (con analisi comparativa della sintassi e dello stile di Cesare, di Cicerone, di Sallustio, di Livio, di Seneca, di Tacito). Fonologia, morfologia e sintassi. Gli studi grammaticali a Roma.*

IGIENE

Prof. Gaetano Del Vecchio

1943-44: *Introduzione allo studio dell'igiene. Igiene scolastica in generale. Fisiologia e patologia della crescenza. Edificio scolastico. Mobilificio scolastico ed arredi. Scuole elementari; asili infantili; scuole medie e scuole superiori. Vigilanza sanitaria scolastica; medico scolastico. Appunti di zoologia di particolare importanza igienica: gatti e topi; mosche; pidocchi; cimici; zanzare. Nozioni sulle principali malattie infettive: difterite, varricella, vaiuolo, morbillo, scarlattina, tubercolosi, anchilostomiasi, ecc. Profilassi immunitaria con particolare ri-*

guardo alle vaccinazioni obbligatorie. Malattie della pelle e del cuoio capelluto nell'età scolare. Profilassi delle congiuntiviti infettive. Vizi di refrazione nell'età scolare e giovanile. Orientamento professionale. Odontoiatria. Anormali psichici. Educazione fisica, lavoro normale, scuole all'aperto.

1944-45: (come dal programma precedente).

1945-46: Oggetto e fini dell'Igiene - Igiene: *descrittiva e normativa; individuale speciale.*

Parti dell'Igiene: *epidemiologia e profilassi; igiene generale; igiene speciale.*

Benefizi dovuti all' Igiene.

Igiene scolastica, in generale: *fisiologia e patologia della crescenza: alternanza di Bose; indici di crescenza; crescenza nel I. periodo (sino a* 10 *a.), nel periodo prepubere ed in quello pubere.*

Disuguaglianze di sviluppo e di caratteri dovute a cause fisiologiche.

Fisiologia e patologia della crescenza: *disuguaglianze di sviluppo e di carattere dovute a cause patologiche: ad azione prenatale (di natura ereditaria; di origine parentale; operanti sulla gestazione); ad azione postnatale. Addizione dei danni provocati dai* 2 *gruppi di cause e dall'usura del lavoro. Necessità e proficuità della selezione e della vigile assistenza sanitaria scolastica.*

Edificio scolastico: *area, ingresso, vestibolo, corridoi, spogliatoi, latrine, aule: necessità pedagogiche; necessità igieniche (minimo di superficie; massimo di lunghezza e di larghezza).*

Illuminazione naturale dell' aula: *orientamento sorgente di luce; illuminazione differenziale; componenti della illuminazione naturale (luce solare diretta; luce riflessa dalla volta celeste; luce riflessa dalla parete*

di contro). *Ideale della illuminazione naturale. Finestre*: *caratteristiche igieniche.*

Illuminazione artificiale dell' aula: *intensità; splendore; fissità; prodotti di combustione e d' irradiamento.*

Arredamento dell'aula: *banco* (*attitudine desiderata per lo scolaro nel banco*) *e sue parti* (*pedana, sedile, spalliera, scrittoio*) *e caratteristiche* (*distanza, differenza, spazio*); *tipi di banchi e materiale per la loro costruzione; facile stancabilità dello scolaro; quadro nero* (*lavagna*).

Arredamento: *libri; quaderni; portapenne; tavolette individuali; lapis.*

Ventilazione: *cause d'insalubrità dell' aria confinata; caratteristiche e costituenti dell' aria non confinata: costituenti gassosi.*

Ventilazione naturale: *proprietà fisiche dell'aria* (*temperatura; umidità; pressione atmosferica; movimento*); *sostanze sospese nell'aria; cause che modificano la normale costituzione dell' aria; alterazioni delle proprietà fisiche dell'aria; scopi della ventilazione; bisogno quantitativo di ventilazione; fattori della ventilazione naturale.*

Ventilazione naturale sussidiaria: *Wasistas; sistema Castaing; canne di ventilazione con mitre fisse o girevoli.*

Ventilazione artificiale: *locale e centrale.*

Luce naturale: *radiazione solare; luce diffusa; intensità della radiazione solare.*

Regolazione termica estiva delle abitazioni: *naturale e artificiale.*

Regolazione termica invernale artificiale: *riscaldamento locale centrale.*

Scuole elementari: *azione* (*dannosa; benefica*).

Scuola ideale: *scuola nella pratica realizzazione igienica; scuola rurale e non rurale. Caratteristiche: in-*

gresso; scala; corridoi; aule; palestra coperta; bagni; fognatura; latrine: vaso all'inglese, orinatoi.

Asili infantili.

Scuole medie e superiori.

Appunti di zoologia di particolare importanza igienica: *ratti e topi; le mosche; i pidocchi; le pulci; le cimici; le zanzare (cule, anopheles): sistematica; habitat; rapporti con la malaria; caratteristiche delle uova; le larve, le ninfe; le adulte.*

Concetto di malattia, d'infezione, di malattia infettiva: *importanza del terreno organico; nozioni generali sulle malattie infettive.*

Malattie infettive (nozioni generali).

Parassitismo; simbiosi; commensalismo; saprofitismo.

Classificazione (antica e moderna) delle malattie infettive: *meccanismo dell'infezione: sorgente; virulenza del germe; penetrazione nell'organismo; condizioni dell'organismo favorevoli all' attecchimento ed all'azione patogena. Azione dei germi patogeni nell'organismo; esotossine; endotossine.*

Predisposizione individuale.

Immunità: *specificità; assoluta e relativa; naturale; artificiale; antitossica e antimicrobica; congenita e acquisita; attiva e passiva. Vaccinazioni obbligatorie: antidifterica, antivaiolosa.*

Profilassi immunitaria delle malattie infettive: *sieri e vaccini;*

Profilassi: *internazionale; nazionale; comunale o locale: misure indirette e misure dirette* (denunzia obbligatoria; isolamento; disinfezioni continuative e finali; disinfestazioni). *Malattie infettive soggette alla denunzia obbligatoria.*

Difterite e vaiuolo (*nozioni epidemiologiche, clini-*

che e profilattiche con particolare riguardo all'ambiente scolastico).

Varicella, morbillo, scarlattina, anchilostomiasi (*nozioni epidemiologiche, cliniche e profilattiche con particolare riguardo all' ambiente scolastico*).

Malaria - Tubercolosi.

Malattie della pelle e del cuoio capelluto nell'età scolare.

Profilassi delle congiuntiviti infettive.

Vizi di refrazione nell'età scolare e giovanile - Nozioni di odontoiatria (disidontiasi; carie dentaria, etc.).

Anormali psichici.

Educazione fisica: lavoro normale; scuole all'aperto.

1946-47: (come dal programma precedente)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

1943-44 (corso tenuto dai Proff. UMBERTO FRAGOLA e BIAGIO VINCENTI):

Sguardo panoramico sull'ordinamento giuridico italiano. Lo Stato; cenni storici ed evoluzione dallo Stato assoluto allo Stato costituzionale. La divisione dei poteri negli Stati moderni. Gli organi dello Stato: Repubblica e Monarchia. Il Governo: costituzionale, puro, parlamentare. I vari Ministeri e gli uffici periferici. Le Amministrazioni indirette e gli Enti locali. Il Parlamento: sua evoluzione storica, sviluppo e funzioni. L'elettorato politico. Camera dei Deputati e dei Senatori. Gli organi giudiziari. Gli elementi costitutivi dello Stato: popolo, territorio, sovranità. L'elettorato amministrativo. Concetto di diritto. Le norme giuridiche ed i loro caratteri diffe-

renziali. Il Diritto e lo Stato. Diritto pubblico e privato. Il diritto amministrativo. Lo Stato e le persone giuridiche pubbliche.

Cenni storici sulla legislazione scolastica. *L'ordinamento scolastico in Italia. L'istruzione pubblica come prestazione amministrativa obbligatoria. Gli organi dell'Amministrazione della Pubblica Istruzione: Organi centrali ed organi locali. L'Amministrazione scolastica indiretta. La scuola nei suoi diversi tipi. Gli elementi subiettivi della scuola: i docenti, gli scolari. Gli elementi obiettivi: l'insegnamento, i locali.*

1944-45: (corso tenuto dal Prof. BIAGIO VINCENTI):

Il diritto e lo Stato. Nozioni ed elementi dello Stato. Lo Stato e i suoi organi. Lo Stato e le persone giuridiche pubbliche. Forme di Stato e forme di governo. Lo Stato e la Chiesa. Gli elementi dello Stato italiano. La nostra forma di governo. Lo Stato italiano e la Chiesa cattolica. Il Re. I Ministri. La Camera dei Deputati. Il Senato. Le funzioni del Parlamento. Gli organi giurisdizionali. Gli organi amministrativi. Il Comune e la Provincia. Cenni storici di legislazione scolastica. L'Amministrazione indiretta scolastica. Elementi attivi, elementi inattivi della scuola.

1945-46: (corso tenuto dal Prof. BIAGIO VINCENTI): (Come dal corso precedente).

1946-47: (corso tenuto dal Prof. BIAGIO VINCENTI): (Come dal corso precedente).

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1943-44: (corso tenuto dal Prof. ANDREA SORRENTINO):

I. *Il Frammentismo nella letteratura italiana del Novecento.*

II. *Tutta l'opera di Giacomo Leopardi studiata nei seguenti problemi:*

1) *storia della critica leopardiana;* 2) *nel rapporto tra pensiero ed arte sta il problema estetico fondamentale per la critica leopardiana;* 3) *l'attività letteraria di Giacomo Leopardi: gli studi e le opere nello svolgimento spirituale del poeta;* 4) *il Leopardi ed il paganesimo;* 5) *il Leopardi e l'Illuminismo;* 6) *la filosofia soggettiva del Leopardi;* 7) *tra la cultura e la poesia l'intimità dello uomo.*

III. *Interpretazione delle liriche del Foscolo* (i Sonetti ed i Sepolcri) *con inquadramento nella storia letteraria del primo Ottocento e nello sviluppo di tutta la opera foscoliana su fondo biografico.*

IV. *Esegesi e commento di alcuni canti dell'Inferno* di Dante (II, V, X, XIII, XIX, XXXIII) *in rapporto alla costruzione generale del Poema*

1944-45: (corso tenuto dal Prof. Andrea Sorrentino).

I. *Tutta l'opera del Leopardi studiata nei seguenti argomenti fondamentali:*

1) *i canti della visione eroica;* 2) *i canti dell'elegia drammatica;* 3) *la poesia della natura e della campagna recanatese;* 4) *la poesia degli affetti e dei sogni;* 5) *i canti della riflessione esasperata;* 6) *la poesia della meditazione dolorosa.*

II. *Genesi della Gerusalemme liberata, col commento filologico-estetico di alcuni canti del poema* (1. 4, 6, 7, 12, 16, 18, 19).

III. *Lectura Dantis: commento filologico ed estetico dei canti* (1, 3, 6, 8, 10, 14; 16; 20; 28; 30; 31; 32) *del Purgatorio.*

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Andrea Sorrentino):

I. *Tutta l'opera del Leopardi studiata nei seguenti argomenti*:

1) *la prosa filosofico-artistica del Leopardi* (con analisi critica degli elementi ideologici ed estetici delle *Operette Morali*); 2) *il pensiero estetico del Leopardi* (ricostruito dal *Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica*, dallo Zibaldone e da altri scritti); *la dottrina linguistica del Leopardi* 4) *il Leopardi critico*.

II. *Lectura Dantis*: (commento esegetico dei canti 1, 3, 6, 8, 9, 11, 12, 15, 16, 17, 18, 22, 30, 31, 33) del Paradiso con uno studio sulla costituzione etica ed estetica della terza cantica dantesca.

III. *Giosuè Carducci poeta della storia e poeta della natura*: *studio preliminare e illustrazione di alcune liriche*.

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Luigi di Benedetto):

I) *Le opere minori italiane di Dante Alighieri*.

II) *Il Manzoni poeta* (studio preliminare e illustrazione delle liriche maggiori.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Prof. Luigi Cappiello

1943-44: *Il Romanticismo*: *origini remote, origini francesi. M.me de Stael e Chateaubriand, Lamartine, De Vigny, V. Hugo, A. de Lamartine, Balzac, Stendhal.*

1944-45: *L'« opera incantatoria » di Stefano Mallarmé.*

1945-46: *Charles Baudelaire.*

1946-47: *Carlo Baudelaire ed i « Fiori del male ».*

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof. Felice Villani.

1943-44: *La struttura dell'inglese moderno nei suoni e nelle forme considerate in funzione sintattica.*

Storia della lingua e letteratura fino alla metà del sec. XVI.

Lettura e commento di alcune liriche dello Shelley.

1944-45: *Insegnamento della lingua con riferimenti critici alle teorie grammaticali del Jesperson e del Palmer.*

Lettura e commento di scrittori dell'età vittoriana.

Ruskin, critico sociale.

1945-46: *Lettura e commento di Macbet.*

Giov. Ruskin critico d'arte e critico sociale.

Suoni e segni dell'inglese moderno.

1946-47 *Lettura e commento del Julius Caesar di Shakespeare.*

Corso monografico *su alcuni scrittori vittoriani, con commenti di testi (Carlyle, M. Arnold, Tennyson, Browning).*

L'Età di Elisabetta e di Giacomo I, l'età del Romanticismo e quella vittoriana.

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof. Riccardo Avallone

1943-44: *Catullo e suoi modelli romani.*

1944-45: *Mecenate, l'uomo, lo scrittore, l'ispiratore.*

1945-46: *Influsso di Varrone Menippeo, di Lucrezio e dei « poetae novi » su Catullo.*

1946-47: *Il neoterismo nella poesia latina.*
Seneca e L'Apocolocintosi del divo Claudio.

LINGUA E LETTERATURA SPAGNUOLA

Prof. PLACIDO VALENZA

1943-44: *Il mondo iberico nella sua storia e nei suoi sostrati. Letteratura ispano-latina, cristiana e ispano-araba. Caratteri della poesia arabo-spagnuola. Origini della poesia lirica. Sviluppo della lirica fino a sec. XVI.*

Il mondo iberico nella sua storia e nei suoi sostrati. Letteratura ispano-latina, cristiana e ispano-araba. Caratteri della poesia arabo-spagnuola. Origini della poesia lirica. Sviluppo della lirica fino al sec. XVI.

1944-45: *Lo spirito del Medio Evo. La società medioevale e l'arte letteraria all'alba della storia e della cultura di Spagna. Il giullare ed il trovatore. La poesia profana. Il problema delle origini. Influenza della lirica trovadorica. Il contrasto. La pastorella. La Chiesa e la cultura. Gonzalo de Berçeo. Poesia apologetica. Le corti letterarie. I Cancioneros. La poesia satirica. Santillana, Mena, Jorge Manrique.*

II. *Il modernismo e la generazione del '98. Panorama della nuova poesia di Spagna.*

1945-46: *Il romanzo picaresco nelle sue origini e nel suo ambiente.*

1946-47: *Il secondo Rinascimento e la Controriforma* (1555-1600).

LINGUA E LETTERATURA TEDESCA

1943-44: (corso tenuto dalla Prof. Leny Zaniboni):

Le leggente, i miti, le saghe. I primordi paganonazionali: gli scaldi. La produzione cristianemente e quella di carattere eroico-nazionale. L'epopea popolare. L'epica cortigiana. I « Meistersaenger » : Hans Sachs. La nascita e lo sviluppo del dramma. L' Umanesimo (Erasmo di Rotterdam. Ulrico di Hutten) e la mistica (Meister Eckart e i suoi successori).

II. *Le tendenze del romanza contemporaneo: Carossa, Wiechert, Griese, Scheziger, Schauweck.*

1944-45: (corso tenuto dalla Prof. Leny Zaniboni):

I. *La preparazione alla letteratura riformista. La produzione pro ed anti Lutero. Il Barocco d'imitazione straniera. Le accademie seicentesche. Il glorioso '700 nelle sue varie manifestazioni.*

II. *La lirica di Enrico Heine.*

1945-46: (corso tenuto dalla Prof. Leny Zaniboni):

La letteratura del '700 con particolare riguardo a Goethe ed a Schiller.

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Placido Valenza).

I. *Il classicismo goethiano e la prima e seconda scuola romantica.*

II. *Il pensiero di Thomas Mann.*

PEDAGOGIA

1943-44: (corso tenuto dal Prof. Lorenzo Giusso):

Considerazioni generali sulla opera filosofica di Platone con riferimento ad altri trattati non specificamente pedagogici.

1944-45: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):

Studio dell'« Emilio » di Rousseau e delle sue concezioni circa la riforma della politica e dell'educazione.

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):

Il problema etico-politico di Rousseau in rapporto al suo programma pedagogico-sociale.

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):

Il problema etico-politico di Rousseau in rapporto alla sua concezione pedagogico-sociale: (prosecuzione del corso precedente).

PSICOLOGIA

Prof. Luca Galdo:

1946-47:

I. - *Lezioni informative*: *sulle nozioni generali, oggetto e fini della Psicologia, sulle branche e sui metodi, sui rapporti con lo pedagogia.*

II. - *Osservazione ed esperimento — Nella scuola, nelle ricerche scientifiche — Introspezione provocata.*

III. - *Psicologia individuale, differenziale - Storia - suo sviluppo - Obiezioni e critiche - Oggetto di essa.*

IV. - *Individuo somatico (concetto e nozioni generali della costituzione morfologica e funzionale).*

V. - *Sistema nervoso periferico centrale - Costituzione per sè ed in rapporto alla funzione.*

VI. - *Individuo psichico o personalità (concetto odierno della personalità umana, sua - evoluzione in via sia filogenica che in via entogenica - dalle sue prime fasi alle forme più complesse di sensibilità specifica e cosciente).* —

VII. - *Sintesi antemo-fisiologica e dinamica della personalità psichica - La coscienza in senso dinamico avvertita anche subbiettivamente - dati per una concezione dinamica della funzione nervosa. Il dinamismo vitale nelle fasi di sviluppo, nella involuzione, nella malattia.*

Interpretazioni anatomo-psicologiche sui rapporti tra organi di senso - dinamismo centripeto e centrifugo.

VIII. - *Specificità degli organi di senso - (Sensazioni visive, uditive, tegumentarie, gustative ed olfattive).*

IX. - *Stratificazione della funzione motoria dei riflessi e della innervazione del simpatico - Reflessologia - Arco diastaltico - Il riflesso condizionato di Paulow.*

X. - *Funzioni ideogene - Pensiero senza immagini.*

XI. - *Sensazione - Percezione - Appercezione - Disturbi delle percezioni - Illusioni ottico-geometriche.*

XII. - *Immagine e rappresentazione - Immagine postuma, idetica, mnesica.*

XIII. - *Nozione di sintesi mentale e la teoria della forma e « Gestalt ».*

XIV. - *La Psico-analisi - Sull'istinto - Sui sogni.*

XV. - *La Psicologia dell'infanzia e dell'adolescenza - Fasi e leggi psicogenetiche.*

XVI. - *La vocazione - psicotecnica speciale - Sulle attitudini - Metodi di accertamento e reattivi vocazionali.*

XVII. - *La Psicofisiologia del lavoro umano - Il lavoro muscolare - l'ergogramma - La fatica muscolare - il lavoro psichico e sua curva - la fatica mentale - unicità del lavoro e della fatica umana.*

XVIII. - *Emozioni - Cenestesi - Sentimenti - Le varie teorie.*

XIX. - *Lezioni riassuntive dimostrative pratiche con riferimenti obbiettivi su diapositive e preparati istologici, su grafiche vasali, cerebrali, respiratori etc.*

STORIA

Prof. GIUSEPPE NUZZO:

1943-44: *La lotta europea per l'Italia dalla calata di Carlo VIII a i trattati di Noyon e di Bruxelles.*

1944-45: *Preponderanza angioina nella prima metà del trecento.*

1945-46: I) *Il crollo dell'Impero Romano d'Occidente.*

II) *Tra « ancien régime » e Rivoluzione. La politica estera napoletana avanti la coalizione napoletana.*

1946-47: I) *La crisi della libertà italiana al termine del Medio Evo: il fallimento della politica di equilibrio e la conquista straniera.*

II) *La difesa della libertà italiana all'aprirsi dell'età contemporanea: tentativi di lega contro la Rivoluzione Francese.*

STORIA DELL'ARTE

Prof. Pietro Municchi:

1943-44: *L'arte del primo e secondo Rinascimento dal suo periodo di preparazione al sorgere del Barocco.*

1944-45: *Il Barocco.*

1945-46: *Il Rinascimento.*

1946-47: *Il periodo romanico-gotico.*

STORIA DELLA FILOSOFIA

1943-44: (corso tenuto dal Prof. Lorenzo Giusso):
Analisi delle principali opere di Descartes, Malebranche, Spinoza, Leibniz, Vico.

1944-45: (corso tenuto dal Prof. Felice Alderisio):
Sviluppo del pensiero filosofico del '700

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Michele Barillari):
Il problema della conoscenza da Cartesio a Leibniz

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Michele Barillari).
I) *Dottrina dei rapporti fra filosofia e storia della filosofia.*
II) *Il problema gnoseologico nel Vico.*

STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

1945-46: (corso tenuto dal Prof. Andrea Sorrentino):
Prolegomeni sulle moderne dottrine del linguaggio. L'origine della lingua italiana in rapporto alle sue variazioni storiche dal Duecento al Quattrocento. La formazione della lingua letteraria italiana. La questione del-

la lingua dal Cinquecento al Manzoni (*condotta sullo studio diretto dei vari scritti sull'argomento*). *Storia del vocabolario della Crusca secondo una moderna discriminazione. La lingua della Tavola Amalfitana. Il volgare primitivo nel Salernitano.*

Studio della lingua dell'« Arcadia » di Iacopo Sannazaro.

1946-47: (corso tenuto dal Prof. Luigi di Benedetto):

Le origini della lingua italiana. La formazione della lingua letteraria italiana. Le teorie del Manzoni sulla lingua italiana. Vocabolari vecchi e nuovi. La lingua italiana del Novecento (*barbarismi, neologismi*).

STORIA DEL RISORGIMENTO

Prof. Giuseppe Nuzzo:

1943-44: *Le origini del Risorgimento. Il Risorgimento italiano come problema interno e come problema internazionale.*

1944-45: *Stato e Chiesa nel riformismo napoletano.*

1945-46: *L'Italia durante l'apogeo napoleonico.*

1946-47: *L'intervento sardo nella guerra di Crimea.*

§ 2 - Esame di concorso.

Per l'iscrizione al primo anno dei Corsi di Studio sono stati indetti i concorsi per i seguenti posti assegnati annualmente dal Ministero della Pubblica Istruzione:

	ANNO ACCADEMICO			
	943-44	944-45	945-46	946-47
Corso " A „ - Materie Letterarie . .	100	75	100	100
Corso " B „ - Pedagogia	30	50	100	100
Corso " C „ - Lingue e lett. straniere	20	50	75	75
Corso " D „ - Vigilanza scolastica .	50	25	50	50
TOTALI	200	200	325	325

Concorrenti

	ANNO ACCADEMICO			
	943-44	944-45	945-46	946-47
Corso " A „ - Materie Letterarie . .	183	266	320	233
Corso " B „ - Pedagogia	51	97	129	190
Corso " C „ - Lingue e lett. straniere	18	95	74	118
Corso " D „ - Vigilanza scolastica .	50	10	188	194
TOTALI	302	428	711	735

Temi assegnati

Anno acc. 1943-44:

La cultura è il più grande e più alto bene della vita. Un popolo che ha originale cultura non può nè deve mai perire nella storia ed è destinato nei secoli a plasmare e fecondare la civiltà umana con i prodotti superiori dello spirito.

Anno acc. 1944-45:

Nel mondo dei novellieri: figure ed avventure.

Anno acc. 1945-46:

La lettura ci discopre un orizzonte infinito: fatti idee, sentimenti, fantasie di età passate e di genti lontane si fanno presenti al nostro spirito che, moltiplicando le sue conoscenze, si rende partecipe di ogni umana esperienza.

Anno acc. 1946-47:

Figure di anime sofferenti nei « Promessi Sposi »: impressioni della vostra lettura del romanzo.

Risultati

	ANNO ACCADEMICO			
	943-44	944-45	945-46	946-47
Candidati presentatisi agli esami . .	302	428	711	735
Ammessi	151	200	325	325
Non ammessi	151	228	386	410

§ 3 - Popolazione studentesca.

	ANNO ACCADEMICO			
	943-44	944-45	945-46	946-47
Materie letterarie	137	241	386	516
Pedagogia	37	115	264	389
Lingua e letteratura straniera . .	6	57	108	168
Vigilanza Scolastica	44	85	146	201
TOTALI	224	498	904	1274

§ 4 - Trasferimenti da altri Magisteri.

Istituto di Provenienza	Numero degli studenti trasferiti
Magisteri di:	
ROMA	114
NAPOLI	31
URBINO	45
FIRENZE	16
TORINO	8
MILANO	2
MESSINA	6
BARI	16
GENOVA	1
CAGLIARI	3
VENEZIA "La Foscari" . . .	3
NAPOLI "Istituto Orientale" .	29
TOTALE	274

§ 5 - Esami.

	ANNO ACCADEMICO				
	943-44	944-45	945-46	946-47	TOTALI
Lingua e lett. italiana . .	140	185	384	218	927
Lingua e lett. latina . . .	90	220	327	94	851
Lingua e lett. francese . .	74	182	211	154	621
Geografia	91	202	183	45	521
Pedagogia	67	147	145	75	434
Storia	62	142	183	21	408
Storia della Filosofiia . ,	84	144	183	84	395
Archeologia	32	67	129	21	249
Diritto Pubblico e Legisl. scol.	22	74	83	35	214
Filosofia . . . , . . , .	11	65	79	20	175
Filologia Romanza . . .	23	18	55	38	134
Storia dell'arte	39	37	42	10	129
Lingua e Lett. inglese . .	6	13	23	8	50
Lingua e Lett. spagnola .	3	14	22	10	49
Storia della Lingua italiana	—	—	1	4	5
Igiene	7	11	10	9	37
Lingua e lett. tedesca . .	3	3	4	15	25
Storia del Risorgimento .	4	12	7	2	25
Filologia germanica . . .	—	3	2	—	5
Psicologia	—	—	1	4	5

N. B. - Per l'anno accademico 1946-47 abbiamo considerato il numero delle prove di esame sostenute nella sola sessione estiva.

§ 6 - Elenco dei laureati

100

N. d'ordine	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	CORSO DI LAUREA	DATA di laurea	ARGOMENTO
1	BALSAMO Salvatore	di Raffaele	Materie Letterarie	28-8-44	" L'Architettura di Sorrento antica „.
2	CANCRO Giovanni	fu Antonio	„ „	28-8-44	" L'Idea dell'Unità italiana dal 1796 al 1799„.
3	DRAGONETTI Andrea	di Giuseppe	„ „	28-8-44	" La Filosofia di Giordano Bruno „.
4	ROSCO Giuseppe	di Giuseppe	Pedagogia	28-11-44	" L'opera pedagogica di G. Capponi „.
5	BERTOLINI Virginio	di Italo	Materie Letterarie	28-11-44	" Orografia e idrografia della Calabria con particolare riguardo alla Sila e ai laghi silani „.
6	GENITO Aurelio	di Angelo R.	„ „	28-11-44	" La poesia di Alfred de Musset „.
7	MORGESE Michele	di Francesco	„ „	22-11-44	" Verga e il verismo „.
8	MONTUORI Mario	di Alfonso	„ „	28-11-44	" Il giudizio individuale nel pensiero storiografico di Benedetto Croce „.
9	ROSSI Alfredo	di Angelo	„ „	28-11-44	" Luci del Vangelo nei Promessi Sposi „.
10	RICCIARDI Antonietta	fu Carlo	Pedagogia	28-11-44	" S. Agostino – Il problema del male e della grazia „.
11	TORTORA Angelo	di Francesco	Materie Letterarie	28-11-44	" L'Arte paleocristiana prima e dopo Costantino „.
12	PETRILLO Angelo	di Agostino	„ „	24-3-45	" L'Irpinia nel decennio francese „.
13	CANNAVÒ Giuseppina	di Stefano	„ „	25-7-45	" Fede e poesia in Fernàn Caballero „.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CENTRO BIBLIOTECARIO DELL'AREA UMANISTICA SALERNO

14	CASTELLUCCI Nicola	di Raffaele	Pedagogia	25-7-45	" Paestum: la Topografia, le Mura, i Templi ed il Foro „.
15	VERMIGLIO Stefano	di Costantino	„	25-7-45	" L'estetica dell'illuminismo „.
16	CAROTENUTO Antonio	di Antonio	Materie Letterarie	31-10-45	" La concezione platonica dello Stato con rapidi cenni sul pensiero politico precedente „.
17	DE STEFANO Vittorio	fu Vincenzo	„ „	31-10-45	" La pittura di Andrea Sabatini da Salerno „
18	MAIORINO Mario	di Alfonso	Materie Letterarie	21-3-46	" Maurizio Barrès nel suo tempo e nel quadro degli egoismi europei „.
19	VIOLA Pietro	fu Enrico	Pedagogia	21-3-46	" Il Positivismo filosofico e politico di Carlo Cattaneo „.
20	MONTUORI Mario	di Alfonso	„	7-8-46	" La Rivoluzione religiosa in Germania e la sua influenza sul pensiero speculativo tedesco „.
21	ANGIULI Mario	fu Marino	„	7-8-46	" L'Eudemonismo nelle scuole Cirenaica ed Epicurea „.
22	D'URSO Michele	fu Filomena	„	7-8-46	" Il fanciullo artista „.
23	SCHIAVO Mario	di Ferdinando	„	7-8-46	" Il problema etico in Cartesio „.
24	DRAGONETTI Andrea	di Giuseppe	„	7-8-46	" Il Pensiero educativo e politico di Gino Capponi „.
25	ABBONDANTE Mario	fu Felice	Materie Letterarie	11-12-46	" Il Vallo di Diano „.
26	FERRARI Francesco	di Giuseppe	Pedagogia	11-12-46	" Il pensiero pedagogico di R. Ardigò „.
27	MARCARELLI Angelo	di Ettore	Materie Letterarie	11-12-46	" Il Ducato di Benevento dall'occupazione Borbonica del 1768-1774 al Principato di Talleyrand 1806 „.
28	MEO Antonino	di Giuseppe	„ „	14-12-46	" La politica estera di Cavour da Crimea a Villafranca „.
29	PUNTARELLI Attilio	di Luigi	„ „	14-12-46	" La Distribuzione della popolazione nella Penisola Sorrentina „.

(segue)

N. d'ordine	COGNOME E NOME	PATERNITÀ	CORSO DI LAUREA	DATA di laurea	ARGOMENTO
30	SPOSARO Francesco	di Giuseppe	Materie Letterarie	14-12-46	"La Calabria dal 1844 al 1848„.
31	MARE Raffaele	di Raffaele	„ „	14-12-46	"Le grotte del Salernitano e primitive traccie di civiltà mediterranea„.
32	D'AGOSTINO Rocco	di Luigi	„ „	14-12-46	"L'origine del nome Basilicata e le variazioni del territorio Regionale attraverso i tempi„.
33	FALANGA Mario	fu Gennaro	Pedagogia	14-12-46	"Il pensiero teoretico di Tommaso Campanella„.
34	COSTANZO Wanda	di Pasquale	Materie Letterarie	20-3-47	"Lo cunto de li cunti„.
35	PASTENA Ettore	di Nicola	„ „	8-3-47	"L'Irpinia„.
36	PETRILLO Angelo	di Agostino	Pedagogia	8-3-47	"L'Ideale della cultura, dell'istruzione e dell'educazione individuale e politica per il De Sanctis.
37	RICCIO Donato	di Carlo	Materie Letterarie	8-3-47	"A Napoli dal viceregno Spagnolo e quello Austriaco„.
38	PENNACCHIO Luigi	fu Zaccaria	Pedagogia	8-3-47	"La figura e l'opera del Pestelozzi„.
39	SANTORO Giuseppe	di Lucrezio	Materie Letterarie	8-3-47	"I quattro Davidi nell'arte della Rinascita„.
40	PASTORE Antonia	fu Lorenzo	„ „	8-3-47	"La Basilicata nel quadro del problema meridonale.„
41	ROCCA Eva	di Agostino	„ „	8-3-47	"De Amicis studiato attraverso il suo taccuino„.
42	ACQUAVIVA Liberio	di Giovanni	Pedagogia	8-3-47	"La concezione politica di Tommaso Campanella„.

43	PILUSO Angelina	fu Luigi	Pedagogia	8-3-47	" Il pensiero filosofico e politico di Carlo Cattaneo „.
44	IADEVITO Pasquale	fu Giovanni	„	19-4-47	" Lambruschini Raffaello: Il pensiero religioso, educativo e politico „.
45	BALESTRIERI Giuseppe	fu Vincenzo	„	30-5-47	" Il Neo-Kantismo in Italia specialmente considerate nel pensiero di Filippo Masci „.
46	MASTRONADI Pietro	fu Giuseppe	Materie Letterarie	30-5-47	" Il grano in Italia „
47	NOTARI Domenico	di Raffaele	Pedagogia	30-5-47	" La poetica di Aristotele nel Rinascimento e la critica del Patrizi con accenni alla critica contemporanea „
48	GRASSI Itala	fu Rocco	Materie Letterarie	11-8-47	" I Benedettini a Salerno „
49	CUCINO Livia	di Antonio	„ „	11-8-47	" La distribuzione della popolazione sparsa in Basilicata „
50	ROCCO Cesarina	di Alessandro	„ „	11-8-47	" La Madonna nell'Arte „
51	TAZZA Angelo	di Filippo	„ „	11-8-47	" Maria di Francia: " Eliduc „
52	VIOLA Pietro	fu Enrico	„ „	22-8-47	" Il trattato di amore di Andrea Cappellano„
53	TREZZA Vito	di Benedetto	Pedagogta	11-8-47	" Le concezioni politiche ed educative di Vincenzo Cuoco „
54	GIULIANO Giulio	di Eugenio	„	11-8-47	" Il pensiero filosofico e politico di G. D. Romagnosi „
55	ROSSI Alfredo	di Angelo	„	11-3-47	" Giuseppe Lombardo-Radice. L'uomo e l'educatore „
56	CIRILLO Ottavio	di Ettore	„	11-8-47	" Il pensiero pedagogico e politico di R. Lambruschini „
57	GALLOTTA Maria	di Vito	Ling. Lett. Stran.	11-8-47	" Armand Godoy „
58	COZZA Francesco	fu Ippolito	„ „ „	11-8-47	" Molière e le sue commedie „

Elenco dei Diplomati in Vigilanza Scolastica.

N. d'ordine	COGNOME E NOME	PATERNITÀ
1	ANTONACCHIO Pietro	fu Pasquale
2	MICCIOLO Antonio	di Rocco
3	MURO Pasquale	fu Michele
4	LO PREIATO Ernesto	fu Giacinto
5	MARESCA Rito	di Francesco
6	RUSSO Rosa	di Giuseppe
7	SATRIANI Antonio	di Pietro
8	CARRIERO Rocco	di Vito
9	PACE Paolo	di Vito
10	SANTANIELLO Nicola	di Tommaso
11	SCHIAVO Mario	di Ferdinando
12	ROSAMILIA Angelo	di Luigi
13	BENEDUCE Francesco	di Enrico
14	SANTARSIERO Lydia	fu Angelo
15	SCUDIERO Luigi	di Michele
16	CASTELLUCCI Nicola	di Raffaele
17	STABILE Igino	fu Vincenzo
18	GUARENTE Edoardo	fu Alessandro
19	CIRULLI Luigi	fu Michele
20	SANTINI Simone	di Giovanni
21	DI GIACOMO Nicola	di Raffaele
22	IANNACCONE Carmine	fu Achille
23	TROTTA Antonio	di Diomede
24	DI GIACOMO Raffaela	di Raffaele
25	DE GIORGI Vittorio	di Pantaleo
26	GRISOLIA Oreste	di Raffaele
27	RESTAINO Bruno	di Antonio

§ 7. - Gabinetti e Biblioteca.

Presso il nostro Istituto esiste un gabinetto di geografia provvisto di opere di carattere specifico, la cui consultazione è indispensabile agli alunni che svolgono la tesi di laurea in geografia.

Il gabinetto ha anche in dotazione strumenti di uso essenziale per le ricerche condotte, tanto nel gabinetto stesso, quanto direttamente sul terreno.

A conferma dello sviluppo e della attività di questo, il Consiglio Nazionale delle Ricerche ha qui promosso la costituzione di un Centro per lo studio dell'« abitazione rurale » nell'Italia Meridionale, affidandogli ancora il completamento del catasto delle grotte d'Italia.

Per l'insegnamento dell'Archeologia e della Storia dell'Arte è stato creato un gabinetto fornito di fotografie e diapositive.

Esiste anche un fondo di Biblioteca che va arricchendosi sempre più di opere scientifiche e di consultazione.

UNIVERSITA' AREA UMANISTICA SALERNO
136017
BIBLIOTECA

UNIVERSITA' DEGLI STUDI SALERNO
CENTRO BIBLIOTECARIO DELL'AREA UMANISTICA

FINITO DI STAMPARE

NELLA LINOTYPOGRAFIA M. SPADAFORA IN SALERNO

IL 28 SETTEMBRE 1947

UNIVERS
S A
B
VOL.